

dall'*Auxilium*

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

SEMESTRALE • LUGLIO 2011



AUXILIUM
ATTIVITÀ CONVEGNI
RICORRENZE
DELLA FACOLTÀ





SUL SITO
DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM

www.pfse-auxilium.org

GLI AGGIORNAMENTI
E MAGGIORI INFORMAZIONI
SULLA VITA
DELLA COMUNITÀ ACCADEMICA



Periodico semestrale
della Pontificia Facoltà
di Scienze
dell'Educazione **Auxilium**

Anno XXVII-II

Via Cremolino 141
00166 Roma

Telefono 06.6157201
Fax 06.61564640

E-mail
segreteria@pfse-auxilium.org

Proprietà
Istituto Internazionale
Maria Ausiliatrice
delle Salesiane
di Don Bosco

Via dell'Ateneo Salesiano 81
00139 Roma

Direttore responsabile
Mariagrazia Curti

Autorizzazione Tribunale
di Roma del 14 febbraio 1997
n. 00080/97

Copertina,
progetto grafico
e impaginazione:
Emmecipi srl

Stampa: Tipografia
Istituto Salesiano Pio XI
Via Umbertide 11
00181 Roma

Legge 675/96: tutela dei dati personali.
Il suo indirizzo fa parte dell'Archivio
del Bollettino *Dall'Auxilium*.

Con l'inserimento nella nostra banca
dati, Lei ha l'opportunità di ricevere
la rivista. I suoi dati non saranno oggetto
di comunicazione o diffusione a
terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in
qualsiasi momento, modifiche, aggiorn-
amenti, integrazioni o cancellazione,
rivolgendosi al responsabile dei dati
presso l'amministrazione della rivista.

4

editoriale

La formazione di professionalità educative:
una missione in costante mutamento
(*Prof. Giuseppina Del Core*)

6

vita della Facoltà

Note di cronaca (*pagina 6*)

Attività Organi Collegiali (*pagina 11*)

Diplomi (*pagina 13*)

Incontri Corso Interdisciplinare (*pagina 16*)

Fare gli italiani con l'educazione (*pagina 26*)

32

la voce degli studenti

36

pastorale universitaria

42

filo diretto con Casa Canta

47

attività delle docenti fma

La formazione di professionalità educative: una missione in costante mutamento

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione «Auxilium», fin dal lontano 1954 quando ancora non era eretta a Facoltà universitaria, ma Istituto Superiore di Pedagogia, si è occupata di formare educatori qualificati nei diversi ambiti dell'educazione e con specificità di interventi, sia nell'area dell'educazione religiosa che in quella sociale e più propriamente educativa.

L'intento di promuovere la formazione di *'nuove professionalità educative'* che potessero far fronte alle nuove sfide provenienti dalla cultura già in forte cambiamento e dai diversi contesti sia a livello nazionale che internazionale, ha sollecitato la Facoltà a muoversi nella direzione di un'attenzione costante alle trasformazioni operanti nella società contemporanea e che coinvolgono tutte le professioni, dalle più tradizionali a quelle più innovative e recenti. E ciò ha comportato lungo gli anni la messa in atto di processi di riforma, non solo nei curricula di studio e perciò negli obiettivi formativi, ma anche nella struttura e nell'organigramma dell'istituzione stessa che ha visto in pochi anni notevoli

cambiamenti anche strutturali.

L'esperienza della *Quality Assurance* e del Processo di autovalutazione della Facoltà realizzati alcuni anni fa, se da una parte ha riconfermato le direzioni intraprese, dall'altra ha stimolato l'apertura alla ricerca, l'esigenza di confronto e di scambio con tutti quei processi di riorganizzazione presenti nel contesto universitario e del mercato del lavoro attuale che invocano nuove professionalità educative: *'nuove'* nel senso di una *ridefinizione* e di una *ricomprensione* del profilo professionale, dei compiti da svolgere e delle competenze necessarie per operare nei nuovi contesti educativi venutisi a creare oggi e che richiedono nuovi modelli di intervento.

Siamo consapevoli che le professioni sociali e, soprattutto, quelle educative, in questo complesso panorama di ridefinizione, sia a livello di statuto professionale sia a livello di formazione universitaria, stanno attraversando un periodo particolare della loro storia, tra queste, ad esempio, la figura dell'educatore professionale o dello psicologo scolastico, dell'orientatore, dell'assistente sociale, dell'animatore del tempo libero o dell'educatore extra-scolastico. Tutto ciò interpella fortemente la nostra Facoltà, come del resto tutte le Facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione, non solo quelle presenti nel territorio italiano, dove la sfida sta diventando rilevante, a motivo dell'alto tasso di disoccupazione giovanile ma anche del vuoto legislativo in materia.

La sfida che ci attende è duplice: da un lato l'esigenza di assicurare un'offerta formativa di qualità, coerente e organica che prepari educatori qualificati, con



una solida preparazione di base che sia fondata sulla formazione integrale della persona, tenendo conto del panorama internazionale, data la varietà dei destinatari di diverse nazionalità, dall'altra la preoccupazione della comparabilità e spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro che, tra l'altro, dovrebbe essere assicurata dal positivo avanzamento del processo di Bologna.

Si aprono, dunque, nuovi spazi di riflessione e revisione, di ripensamento, riqualificazione e ricollocazione nel mondo del lavoro e nella società, essendo le professionalità educative e la loro formazione, una missione in costante cambiamento.

Gli eventi celebrati e vissuti in questa prima parte del 2011 e nel secondo semestre dell'Anno accademico riflettono, in continuità, il cammino che la Facoltà ha intrapreso nell'ascolto dei nuovi bisogni formativi. Si pensi agli incontri del Corso interdisciplinare sul tema della *violenza sui bambini*, con il contributo di specialisti del settore, come pure all'attenzione storico-culturale al contesto italiano per le celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia e al contesto africano con la visita al nostro Istituto affiliato 'Maria Malkia' di Lubumbashi

(Repubblica Democratica del Congo).

Di considerevole interesse, per il prossimo anno accademico 2011-2012, è la realizzazione qui a Roma (nella sede della Facoltà) di uno dei Corsi di Perfezionamento proposti dal Centro Studi per l'Infanzia e l'Adolescenza di Scerne di Pineto (TE) per *Tecnico della prevenzione della violenza all'infanzia e all'adolescenza* (ottobre-dicembre 2011), come pure l'avvio del Corso di Diploma in *Accompagnamento spirituale nella Pastorale Giovanile*, promosso dalla Facoltà in partenariato con l'Ambito Internazionale di Pastorale Giovanile dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e con il Centro di Spiritualità "San Biagio" (Subiaco-Roma).

Un saluto e un sincero ringraziamento va a tutti coloro che si spendono per il bene della Facoltà e per la realizzazione della sua missione culturale. In particolare vorrei salutare gli studenti che, avendo terminato il loro percorso di studi, biennale, triennale o quinquennale, lasciano la Facoltà per avviarsi al lavoro o alla nuova missione loro affidata con l'entusiasmo di chi ha ricevuto molto e con tutto il bagaglio di competenze e di conoscenze acquisite in questi anni di formazione.

Auspicio che per il prossimo anno accademico non manchino quanti per scelta, per simpatia o per semplice 'passaparola' siano interessati a iscriversi alla nostra Facoltà «Auxilium»... per iniziare la splendida avventura di 'formarsi' per 'formare'...

Giuseppina Del Core fma, Presidente

Roma, 24 giugno 2011

Note di cronaca

■ **Il 13 gennaio** presso la nuova sede della Fondazione TERCAS di Teramo, si consegnano i Diplomi ai partecipanti ai Corsi di perfezionamento per *Specialisti nella cura e nella tutela del bambino e della donna maltrattati*, attivati presso il Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza di Scerne di Pineto (TE). I Corsi sono organizzati congiuntamente dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* di Roma, dalla *Fondazione diocesana Maria Re-*

gina e dalla stessa Fondazione che ospita l'evento.

Sono presenti la Preside della Facoltà *Auxilium*, Prof. Pina Del Core, la Presidente della Fondazione Maria Regina, Pina Martella, il Presidente della Fondazione Tercas, Mario Nuzzo, il Vescovo di Teramo, Monsignor Michele Seccia, la Prof. Torazza Bianca, oltre ai rappresentanti di altre istituzioni.

■ **Il 10 febbraio** Alle ore 17.00, nella *Sala della Protomoteca* del Comune di Roma, si tiene una *Tavola rotonda* per la presentazione del volume a cura di Piera Ruffinatto e Martha Sêide: *Accompagnare alla sorgente in un tempo di sfide educative*.

Il libro raccoglie gli apporti di alcune docenti della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* e rispecchia i molteplici approcci disciplinari che caratterizzano l'offerta formativa dell'istituzione.

■ **Il 19 febbraio** riprende il Corso interdisciplinare *Uscire dai labirinti della violenza. La prevenzione e la prote-*



La Sala della Protomoteca in Campidoglio

zione dei bambini dal maltrattamento. Nel terzo incontro, il Prof. Francesco Montecchi, Medico-neuropsichiatra infantile, già Primario di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, interviene sul tema: *La violenza sessuale sui minori: percorsi diagnostici e terapeutici*.

■ **Il 24 febbraio** la Preside e alcune Docenti partecipano all'Università Pontificia Salesiana all'incontro con il Card. Angelo Bagnasco, Arcivescovo di Genova e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, per la presentazione della *Nota Pastorale CEI: Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'Episcopato Italiano per il decennio 2010-2020*, resa pubblica lo scorso 28 ottobre 2010, e dedicata al problema della emergenza educativa.

■ **Il 2 marzo** nella cornice delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia, la Pontificia Università Gregoriana e la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* promuovono un Convegno su *“La Diocesi di Roma e il Risorgimento. Spunti per nuove letture storiografiche”*, tenuto presso la Pontificia Università Gregoriana.

■ **Il 5 marzo** ha luogo il quarto e ultimo incontro del Corso interdisciplinare *Uscire dai labirinti della violenza. La prevenzione e la protezione dei bambini dal maltrattamento*.

Il Prof. Claudio Foti, Psicoterapeuta e direttore scientifico del Centro Studi “Hansel e Gretel” di Torino, interviene sul tema: *La pedofilia, la scuola ed i contesti educativi. L'intelligenza del cuore per essere educatori capaci di ascoltare*.

■ **Il 13 marzo** le Proff. Bianca Torazza, Mariarosa Cirianni e Sr. Enrica Ro-

sanna, partecipano a Scerne di Pine- to alla giornata in ricordo di don Silvio De Annuntiis nel secondo anniversario della sua scomparsa.

Alle ore 15.30, dopo il saluto delle Autorità, viene presentato il libro *La paternità che nasce dall'amore – Scritti di don Silvio de Annuntiis*. Seguono alcune testimonianze e la consegna dei riconoscimenti in memoria di don Silvio. Alle ore 18.00 nella Chiesa Papa Giovanni XXIII, è celebrata la santa messa in suffragio presieduta da Mons. Michele Seccia, Vescovo di Teramo-Atri.

■ **Il 14 marzo** le Proff. Cettina Cacciato, Grazia Loparco, Piera Ruffinatto, Maria Grazia Vergari partecipano con alcune studenti, Beatrice Canavese, Floriana Lupi, Marta Scaramella, alla *Festa dell'orientamento a cento giorni dalla maturità*, al Santuario del Divino Amore. L'incontro è organizzato dal CRUL (Conferenza dei Rettori Università del Lazio), USRLAZIO, Vicariato di Roma e CRUPR (Conferenza dei Rettori Università Pontificie).

Al primo incontro dei maturandi del Lazio partecipano circa 15.000 studenti. Sono presenti parecchie Università per far conoscere la proposta formativa e per offrire informazioni agli studenti interessati.

Nella mattinata, dopo l'accoglienza e i saluti, il Prof. Gennaro Accursio tiene una conferenza-dibattito su *L'importanza di scegliere, fra paura e desiderio*. Segue poi l'incontro con i testimonial della ricerca e del sapere.

Nel pomeriggio Musical sull'argomento della giornata: *Oggi scelgo io*, a cura della Star Rose Accademy.

Segue la celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Enrico Dal Covolo, Magnifico Rettore della Pontificia Università Lateranense.



La Preside Prof. Del Core e la Prof. Mazzarello presso l'Institut Universitarie «Maria Malkia»

■ Il 22 marzo la Preside partecipa, presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, alla Conferenza Stampa di presentazione del decreto di riforma degli studi ecclesiastici di Filosofia. Intervengono il Card. Zenon Grocholewski, Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica, Mons. Jean-Louis Brugues, Segretario, e P. Charles Morerod, Rettore della Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino.

Il Card. Zenon Grocholewski presenta i motivi della riforma, la filosofia di cui si parla e l'iter di preparazione del testo che si compone di due parti: un Preambolo che illustra le ragioni e lo spirito della riforma e le nuove Norme che devono sostituire quelle della *Sapientia christiana* e delle relative *Norme applicative*.

Mons. Jean-Louis Brugues presenta brevemente il contenuto del documento di riforma che riguarda quattro tipi di istituzioni: le Facoltà ecclesiastiche di filosofia; il primo ciclo delle Facoltà ecclesiastiche di teologia; le istituzioni di filosofia e le istituzioni di teologia.

La riforma riguarda principalmente tre punti: il numero degli anni di studio (tre anni), il curriculum degli studi e il corpo docente. P. Charles Morerod presenta l'importanza della metafisica per lo studio della teologia.

■ Dal 24 marzo al 4 aprile la Preside Pina Del Core e la Prof. Maria Luisa Mazzarello partono per Lubumbashi per visitare l'Institut Universitarie «Maria Malkia» e per la consegna dei diplomi agli studenti che hanno terminato gli studi.

L'Istituto, affiliato alla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* con Decreto della CEC 13-05-2008, ha ottenuto il riconoscimento ministeriale dello Stato con la denominazione di *Institut Universitaire «Maria Malkia»* (IUMM).

Da parte della Chiesa locale va crescendo l'apprezzamento per la specificità rispetto ad altre istituzioni accademiche locali in ordine alla formazione integrale degli studenti, alla qualità delle relazioni umane e alla significatività dei programmi di studio.



Un particolare della Sala delle Colonne il 14 aprile

■ **Il 31 marzo** la Segretaria della Facoltà, sr. Maria Giovanna Ceruti, partecipa presso la Pontificia Università Lateranense, al Comitato dei Segretari Generali degli Atenei e Università Pontificie sulla tematica del Processo di Bologna e il Programma informatico utilizzato nelle diverse istituzioni.

■ **Il 1° aprile** la Prof. Marcella Farina con alcuni dottorandi partecipa al Convegno per Dottorandi, Docenti e Ricercatori sul tema *Insieme per la ricerca*, organizzato dall'Università Pontificia Salesiana. Obiettivi dell'incontro: promuovere la qualità della ricerca; riflettere su significati e valore del III ciclo o dottorato di ricerca; offrire un'occasione di confronto e scambio tra dottorandi, docenti e ricercatori.

Il programma della giornata prevede alcuni momenti: intervento di P. Antiseri su *L'interdisciplinarietà nella ricerca*; di M. Pellerey su *Il dottorato di ricerca nelle Università Pontificie*; una tavola rotonda: *Epistemologia della valutazione universitaria*; laboratori di metodologia della ricerca.

■ **Il 14 aprile** la Preside e parecchie docenti partecipano al Seminario di studio *150 anni d'Italia e di presenza salesiana "Fare gli italiani"... con l'educazione*, promosso dalle Salesiane e Salesiani d'Italia con il patrocinio dell'Università Pontificia Salesiana e la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* nell'ambito dell'Esperienza Italia, che ha luogo presso la Sala delle Colonne – Camera dei Deputati.

■ **Il 4 maggio** la Comunità accademica celebra la 24° Giornata della Facoltà all'interno della Settimana delle Scienze Educative sul tema: *Il ritorno della virtù: per una costruzione condivisa*.

Il Convegno organizzato dalla Facoltà ha per tema *Vivere rettamente*.

Verso una nuova paideia della virtù.

Partecipano: il Prof. Giacomo Samek Lodovici, dell'Università Cattolica di Milano con una relazione su *Virtù e felicità: opposizione o relazione? Riflessioni filosofiche sulla natura e sulla paideia della vita buona*; la Prof. Ra-chele Lanfranchi su *La virtù può essere insegnata? Spunti storico-pedagogici*;

il Prof. Riccardo Tonelli, dell'Università Pontificia Salesiana, *Educare alla "vita buona del vangelo"*.

Un modello d'integrazione tra educazione e evangelizzazione; la Prof. Maria Luisa Mazzarello *Per "la vita buona del Vangelo". Strategie educative*. Il Convegno ha suscitato nel pubblico un grande interesse, interpellando a livello teoretico e a livello esistenziale alla responsabilità nella costruzione di un nuovo umanesimo.

■ **L'11 maggio** la Prof. Grazia Loparco partecipa all'incontro patrocinato dall'Università Carlo Cattaneo LIUC di Castellanza (VA) per il 150° anniversario dell'unità d'Italia su *Il contributo educativo salesiano all'unità d'Italia*. Relatori sono la Prof. Grazia Loparco e il Prof. Paolo Zini sdb, docente di Filosofia della religione presso il Centro salesiano di Studio "Paolo VI" di Nave affiliato all'Università Pontificia Salesiana di Roma. Sono presenti due testimoni della memoria: la maestra Andreina Colombo Passoni, ex oratoriana salesiana, il Prof. Renato Corazzini, ex direttore didattico; e come testimoni dell'oggi gli allievi della secondaria di primo grado dell'Istituto Maria Ausiliatrice i quali propongono alcuni brani strumentali consoni all'evento.

■ **Lo stesso giorno** la Segretaria, sr. M. Giovanna Ceruti, e sr. Martha Socorro Ortiz si recano presso la sede della CEI per l'incontro dei Segretari generali delle Pontificie Università e Facoltà Romane convocato dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica per addestrarsi alla compilazione della Banca Dati, sotto forma di progetto pilota, sotto la guida de-

gli Officiali del Dicastero e dei loro collaboratori tecnici.

■ **Il 13 maggio** si celebra la Festa della Facoltà nella solennità liturgica di S. M. Domenica Mazzarello.

Dopo le prime tre ore regolari di lezioni, alle 11.20, nell'Aula Magna «Giovanni Paolo II» si celebra l'Eucaristica presieduta da don Riccardo Tonelli salesiano. Segue, sempre in Aula Magna, il saluto degli e agli studenti che concludono gli studi.

Nel pomeriggio, alle ore 15.00, assistiamo al Concerto della Banda Musicale dello Stato della Città del Vaticano diretta dal Maestro Antonio Barillari, che festeggia quest'anno il quarantesimo di attività, dopo lo scioglimento della Guardia Palatina d'Onore di cui faceva parte.

■ **Il 21 maggio** in occasione della festa patronale della Facoltà nella solennità di Maria Ausiliatrice si svolge il pranzo dei Rettori. Partecipano il Gran Cancelliere, don Pascual Chávez Villanueva con il suo Vicario, don Adriano Bregolin, il Vescovo Mons. Gino Reali, Mons. Vincenzo Zani, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica con Padre Friedrich Bechina e Mons. Luigi Telesca, sr. Enrica Rosanna, Sottosegretario della Congregazione per gli Istituti religiosi e di vita consacrata, con l'Economista, Mons. Piero Stefanetti, Mons. Lorenzo Leuzzi, Direttore dell'Ufficio della Pastorale Universitaria della Diocesi di Roma, la Vicaria generale dell'Istituto FMA sr. Emilia Musatti e l'Economista sr. Vilma Tallone, alcuni Rettori delle Università pontificie, i docenti della Facoltà, il personale ausiliario, alcuni benefattori e alcune studenti FMA che concludono gli studi.

Attività degli organi collegiali

Consiglio Accademico

Il Consiglio Accademico è stato impegnato nella Programmazione del prossimo Anno Accademico 2011/2012 per i Corsi di Laurea e il Corso di Spiritualità. Inoltre, ha approvato il Corso di Diploma sull'accompagnamento spirituale nella Pastorale Giovanile promosso in collaborazione con l'Ambito per la Pa-

storale giovanile dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e il Centro di Spiritualità san Biagio di Subiaco (RM).

Dopo la visita effettuata dalla Preside Prof. Pina Del Core e dalla Prof. Maria Luisa Mazzarello all'*Institut Universitarie «Maria Malkia»* di Lubumbashi (Repubblica Democratica del Congo) affiliato alla Facoltà, ha preso visione della realtà dell'Istituto individuando anche le linee di azione da attivare per continuare nel suo potenziamento e adeguamento. Ha messo allo studio la realizzazione di un Master di primo e secondo livello in Diritti Umani ed Educazione, in collaborazione con l'Ufficio per i Diritti Umani dell'Istituto delle FMA con sede a Ginevra.

Si è incontrato con il Consiglio generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e con la Vice Gran Cancelliere madre Yvonne Reungoat. In tali riunioni si sono condivise le esperienze di collaborazione in atto tra Consiglio gene-



rale e Facoltà *Auxilium* anche in vista di nuove prospettive.

Si è riflettuto su alcune *domande formative* dell'Istituto per le quali la Facoltà *Auxilium* potrebbe offrire un contributo qualificato, in particolare sul Sistema preventivo riletto secondo le categorie culturali odierne e sui processi per la sua inculturazione nei vari contesti dell'Istituto; sui percorsi di formazione all'interculturalità; sulla formazione alla gestione delle opere per Figlie di Maria Ausiliatrice e laici nell'ottica del carisma educativo dell'Istituto.

Collegio docenti

Come previsto nel Piano di Azione per l'Anno Accademico 2010-2011, il Collegio docenti ha continuato gli incontri di formazione permanente volti al miglioramento della didattica universitaria,



sia in quanto a metodologie, sia in rapporto alle competenze relazionali e pedagogiche richieste per l'insegnamento. Il 15 febbraio 2011 ha avuto un incontro con il prof. Michele Pellerey per riflettere sulla didattica universitaria, sui *criteri di valutazione* delle Prove Finali, delle Tesi di Licenza e di Dottorato.

Ha verificato i risultati ottenuti dalle risposte degli/delle studenti alla *Scheda di valutazione della Didattica* come anche la modalità di somministrazione della scheda, in vista della somministrazione seguente, prevista per il termine del secondo semestre.

Ha discusso proposte e suggerimenti per la revisione e la programmazione della pastorale universitaria.

Il 30 maggio, infine, ha avuto un incontro con la Vice Gran Cancelliere, madre Yvonne Reungoat riguardante la vita della Facoltà e il significato che l'impegno della docenza comporta per ciascuna Figlia di Maria Ausiliatrice.

Collegio studenti

Il Collegio studenti si è incontrato il giorno 7 aprile 2011 con la Preside Prof. Pina Del Core per dare relazione della sintesi dei risultati ottenuti dalle risposte degli studenti alla *Scheda di Valutazione della Didattica*. Si è proceduto con la risonanza in assemblea circa la modalità di somministrazione della Scheda e circa il contenuto stesso del questionario. Si è inoltre dato spazio alla verifica del Corso Interdisciplinare "*Uscire dai labirinti della Violenza*" e di altre iniziative culturali realizzate nell'Anno Accademico in corso e si sono messe allo studio alcune tematiche e iniziative culturali per il prossimo anno.

Diplomi

Dottorato in

Psicologia dell'Educazione

RICCIERI Giuseppina

La formazione alla vita consacrata nel tempo del web. Il *Podcasting* come strumento di formazione: ricerca esplorativa su un gruppo di juniores (Relatrice: Prof. DEL CORE Giuseppina)

Licenza (Laurea) in

Scienze dell'Educazione

indirizzo:

**Esperti nei processi di formazione:
Organizzazioni scolastiche**

MATHIRAPILLY Lissy Augustine

L'impegno educativo delle Domenicane di Santa Maria del Rosario nell'istituto "Cuore Immacolato di Maria" di Prato (Relatrice: Prof. LANFRANCHI Rachele)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Psicologia dell'Educazione

BERTO Valentina

La genitorialità oggi. Percorsi di orientamento al "mestiere" di genitore (Relatrice: Prof. DEL CORE Giuseppina)
DALUISO Gaetano

Gli atteggiamenti dell'educatore nella comunicazione interpersonale efficace. Contributi di Herbert Franta (Relatrice: Prof. STRAFFI Elisabetta)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Progettazione e gestione dei servizi scolastici

KATWEBE Mitwele Pacifique

Il ruolo dell'insegnante nella scuola cattolica secondo alcuni documenti post conciliari (Relatrice: Prof. LANFRANCHI Rachele)

SIMBE Anastância Sebastião

La dispersione scolastica in Mozambico nel passaggio dalla scuola primaria di secondo grado alla scuola secondaria negli anni 1998-2008 (Relatrice: Prof. LANFRANCHI Rachele)

MALOU Nakaa

Nuove prospettive per l'educazione dell'alunno con disabilità alla luce delle pubblicazioni di Dario Ianes (Relatrice: Prof. RUFFINATTO Piera)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Catechetica e Pastorale Giovanile

LACARBONARA Claudia

Organizzazione del sé e orientamento ai valori. Il contributo di Heinz Kohut (Relatrice: Prof. STEVANI Milena)

MONKORE APENTUE Florence

La figura di Gesù Maestro nel pensiero di Gesualdo Nosengo. Analisi dell'opera "L'arte educativa di Gesù Maestro" (Relatrice: Prof. Seide Martha)

Licenza (Laurea Magistrale) in

Pedagogia e Didattica della Religione

ASSANTE Rosy

"Viva la vita" un testo per l'insegnamento della religione cattolica nella scuola elementare (1988-1990). Presentazione ed esposizione del progetto (Relatrice: Prof. MAZZARELLO Maria Luisa)



Baccalaureato o Corso di Laurea in

Educazione Religiosa

PREKNICAJ Drande
RIZZO Emanuela
AROCKIAM Gracy Rani
FIOS Maria Marselina
SAMINATHAN Clara

Baccalaureato o Corso di Laurea in

Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

EUSANI Giovanna
GONCALVES PEREIRA Maria Rita
JEAN BAPTISTE Marie Judith

Corso per formatrici e formatori

(Anno Accademico 2010-2011)

ADAMOVSÁ Zuzana
(Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice)
AKUESON Adoko Carine Shirley
(Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice)
ALVARADO SALDAÑA Nanci Florencia
(Suore di Sant'Anna)

ANTHONISWAMY RAJU Antonette Caroline
Suganthi
(Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice)

BUCO Albertina Florinda
(Congregazione delle Figlie di Gesù)

CHAMAKUZI RAPHEAL Margret
(Domenicane di S. Maria del Rosario)

CHOONDAL PATHROSE Joicy
(Suore Minime dell'Addolorata)

CORONA Emma Rose
(Figlie dell'Immacolata Concezione della carità)

DAJAC Jesus
(Congregazione clericale missionari della fede)

FERNANDEZ Dorothy
(Congregazione delle suore missionarie della fede)

FONTAINE Françoise
(Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice)

GEORGE Ritty
(Congregazione Piccole Apostole della Redenzione)

GHIURCA Fabiola
(Istituto Immacolata Concezione Nostra Signora di Lourdes)

IN MEMORIA

Gianluca EMOLI
per la morte del papà

Sr. Marie Cléante PHILISTIN
per la morte del fratello

Margherita ANDREOLI
per la morte della mamma

Sr. Albertine ILUNGA MWAMBA
per la morte del fratello

Sr. Wismary KHARBIKHIEW
per la morte della mamma

GOMEZ RAMIREZ Arcadia
(Oblate di San Giuseppe)

GRACHANE Ivone De Jesus Armando
(Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice)

HIRUTHAYANATHAN Premilashanthamary
(Suore di Sant'Anna)

KAVIRA MUTSUVA Jeanne
(Suore Oblate dell'Assunzione)

LOLO Venia
(Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice)

LUCACI Angelica
(Suore della Provvidenza di S. Gaetano
da Thiene)

MACHACUAY QUISPE Aime Cecilia
(Oblate di San Giuseppe)

MAZZEI Mirella
(Istituto Immacolata Concezione Nostra
Signora di Lourdes)

NEVIL RODRIGO PULLE Champika Ramani
(Figlie di Nostra Signora dell'Eucaristia)

NOH Haesook
(Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice)

PATHIYIL Jeena Mathew
(Suore Minime dell'Addolorata)

PILAR ROSALES Melanie
(Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice)

PUNNAKKAL JOSEPH Mary Delma
(Suore missionarie dell'Incarnazione)

SAWADOGO Germaine
(Suore apostole del Sacro Cuore)

SGORLON Albertilde
(Suore contemplative di Saint Jean)

SIRCH Carla
(Suore della Beata Vergine Maria Regina
del SS. Rosario)

SOUSA AMORIM Joana Alice
(Istituto Figlie di Nostra Signora al mon-
te Calvario)

VITALE Falanika
(Congregazione delle suore missionarie
della fede)

Diploma di Qualifica in

Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice

ALACAPA Ma Clara

CUADRA GAITAN Margarita

DA PAZ MILANEZ Maria

FARIA DIAS Flavia Cristina

KANG Hongran

KHACHATRIAN Horomsima

KHARBIKHIEW Wismary

MARIA SOOSAI Sahaya Sangitha Rani

NAGASE Ayumi

PALLIPPARAMBIL VARKEY Leelamma

PEREZ SANTOS Yrma Altagracia

PHAM Thi Tuyêt Trinh

RODRIGUES Maria das Graças

RUIZ ABREU Edis Maria

RUIZ DIAZ GAMBA Blanca Selva

SALVADOR Denize

TETE Ameyo Dope Essoenam Makafui

URAKAWA Tomoko

VIAGAPPAN Rosario Jebamani

**Il terzo incontro
del Corso Interdisciplinare**

La violenza sessuale sui minori: percorsi diagnostici e terapeutici

Nel terzo incontro del Corso interdisciplinare *Uscire dai labirinti della violenza. La prevenzione e la protezione dei bambini dal maltrattamento*, il prof. Francesco Montecchi, specialista in Neurologia e Psichiatria, Neuropsichiatria infantile e Criminologia Clinica, già Primario di Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, il 19 febbraio 2011 ha trattato il tema *La violenza sessuale sui minori: percorsi diagnostici e terapeutici*.

Il professor Montecchi presenta la problematica in termini clinici mettendo in risalto il disagio individuale e familiare che precede, accompagna e segue le situazioni di abuso infantile. In questa ottica si osserva che l'abuso sessuale raramente è a sé stante; quasi sempre si accompagna ad altre forme di abuso: maltrattamento fisico e/o psicologico, patologia delle cure in forme di incuria, discuria o ipercuria, abuso sessuale spesso intrafamiliare, più di rado extrafamiliare, violenza assistita di varie forme. Evidenziato che l'abuso sul bambino e l'incesto sono presenti lungo tutta la storia dell'umanità (vedi miti, fiabe, storia delle religioni), il relatore mette in luce le radici transgenerazionali degli

abusi all'infanzia. A partire dalle psicodinamiche di tale catena, afferma che l'anello di trasmissione della patologia o del risanamento sta nella gravidanza. Questo è il periodo in cui la madre e il padre instaurano oppure omettono il rapporto con il nascituro.

Egli pertanto è convinto che «la prevenzione del disagio e dell'abuso infantile si gioca nei mesi di gravidanza e nel primo anno dopo la nascita del figlio». Come indica il titolo del suo ultimo libro *Dal bambino minaccioso al bambino minacciato. Gli abusi sui bambini e la violenza in famiglia: prevenzione, rilevamento e trattamento*, il bambino di cui non si ha cura durante la gravidanza è un bambino che prima e dopo la nascita è avvertito minaccioso da parte della madre e del padre e fin dalla vita intrauterina egli diventa un bambino minacciato dalle varie forme di maltrattamento e abuso.

In un secondo momento, Montecchi



Il Prof. Francesco Montecchi

descrive la fenomenologia dell'abuso familiare intra ed extradomestico - forma di gran lunga la più diffusa - e dell'abuso extrafamiliare puntualizzando sia i modelli psicodinamici che caratterizzano la figura paterna e materna del bambino abusato, sia i tipi di struttura personale dell'adulto abusante.

Infine egli tratteggia i tipi di dinamiche e di difesa che sviluppa il bambino abusato.

Anche la struttura individuale è una variabile fondamentale per l'esito che si sviluppa dal gioco di queste forze interagenti: «Il bambino ricco di energie – afferma – reagisce all'evento traumatico in modo costruttivo se trova accanto a sé il supporto di persone positive, oppure in modo distruttivo se si identifica con persone negative.

Al contrario, il bambino povero di energie e di risorse psicologiche rimuove la violenza subita, la quale diviene una energia autodistruttiva bloccante, origine di disturbi talvolta assai gravi di personalità come depressione, problemi con il cibo, rifiuto di socializzare».

Nella sua conclusione, il professor Montecchi fa notare che gli studi clinici ormai numerosi condotti sul bambino abusato, non hanno ancora ottenuto un ascolto adeguato presso gli adulti responsabili del bambino: genitori, educatori dirigenti di istituzioni scolastiche, finora più preoccupati di perseguire e condannare l'abusante, ma purtroppo meno impegnati a investire delle risorse per curare e rimediare il danno provocato nei bambini.

**Il quarto incontro
del Corso Interdisciplinare**

La pedofilia, la scuola e i contesti educativi

**L'intelligenza del cuore
per essere educatori capaci di ascoltare**

Un'inchiesta che ha interpellato due mila donne italiane su eventuali violenze subite prima dei 18 anni di età, rivela che il 25 % di loro ha subito abuso sessuale e/o altre forme di abuso, il 49,6% ricorda esperienze infantili sfavorevoli (ESI), solo il 25% riferisce di non aver subito violenza. Sono statistiche dell'Istituto degli Innocenti di Firenze, rivelatrici di una realtà diffusa, ma poco conosciuta. Le vittime tendono a non parlare, perché «comunicare la violenza significa riattraversarla. E allora si preferisce rimuoverla o espellerla dalla mente».

Esordisce così Claudio Foti, psicoterapeuta, direttore scientifico del Centro Studi «Hansel e Gretel» di Torino, nella lezione dal titolo: *La pedofilia, la scuola e i contesti educativi. L'intelligenza del cuore per essere educatori capaci di ascoltare*, tenuta presso la Facoltà Auxilium il 5 marzo 2011.

L'incontro conclude il Corso interdisciplinare *Uscire dai labirinti della violenza. La prevenzione e la protezione dei bambini dal maltrattamento*, organizzato dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium in collaborazione con il Centro Studi Sociali sull'In-

fanzia e l'Adolescenza «Don Silvio De Annuntiis» di Scerne di Pineto (TE).

Con sguardo lucido e consapevole il relatore interpella la folta e attenta assemblea di studenti, docenti, insegnanti, professionisti, genitori e educatori: «Perché questi dati non vengono presi in considerazione dall'agenda sociale? Perché non si attivano azioni anche istituzionali di responsabilità sociale? Perché non si contrasta la diffusa tendenza alla rimozione sociale?». Il dott. Foti introduce *l'intelligenza emotiva* come «una prospettiva che può aiutare a fare meglio il nostro lavoro educativo». La visione divulgata da Daniel Goleman può fornire una metodologia per l'incontro tra la razionalità e il codice emotivo, per favorire «un rapporto tra testa e cuore, una sintesi tra razionalità e affettività». Questa prospettiva consente di comprendere che «il maltrattamento e l'abuso sono fenomeni di "stupidità" emotiva che hanno radici lontane, nella rabbia radicata nel profondo che acquista potere di comando sul comportamento. L'emozione negativa "sequestra" la ragione e si giunge a considerare l'altro un oggetto e non un'alterità. L'adulto maltrattante e abusante viene da un ambiente in cui le emozioni non sono state pensate né espresse».

In un secondo momento, il relatore presenta l'efficacia di questo approccio nella prevenzione dell'abuso sessuale. Sottolinea che «la comunicazione del problema da parte del bambino avviene quando l'adulto dimostra di essere capace di ascoltarlo. La comunicazione - sostiene Foti - non inizia dalla bocca di chi comunica, ma dall'orecchio di chi ascolta». L'adulto è chiamato ad aprire uno spazio mentale e a creare in sé la disponibilità all'ascolto delle emozioni e del vissuto del bambino.

La comunicazione di un disagio, come quello vissuto dai bambini abusati o maltrattati, è un percorso lento nella ri-



Il Dott. Claudio Foti

cerca di un adulto disponibile all'ascolto, che non giudica, che non ha risposte preconfezionate. «È importante aiutare i bambini a dare un nome alle esperienze vissute, a far sì che le emozioni, anche quelle spiacevoli, siano pensabili e dicibili. Questo soprattutto nel caso della sessualità». L'abuso e la pedofilia sono indicatori di un deficit di comunicazione. Pertanto è urgente migliorare le capacità di ascolto dell'adulto, per aiutare il bambino a comprendere che le emozioni in sé non sono giuste o sbagliate, «ma è importante fermarsi a pensare, mettere in parole la fatica e la sofferenza che si provano e permettere agli altri di fare altrettanto».

L'ascolto emotivo è allora una via di prevenzione, specialmente a partire dalla famiglia, intesa come luogo in cui si apprende a pensare e a gestire le emozioni, non a rimuoverle. I genitori e gli educatori possono stimolare i bambini a condividere le emozioni e a interrogarsi su di esse, ad esprimere la verità del proprio vissuto interiore, ad avere fiducia e speranza in sé e negli altri.

Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile

Il bisogno e la domanda di accompagnamento, che emerge soprattutto dal mondo giovanile, interpella fortemente l'educazione e sollecita risposte adeguate, sia da parte di educatori e di educatrici, sia da parte delle istituzioni formative, come pure delle scienze dell'educazione.

Avvertendo la necessità di ripensare il proprio modo di educare e considerando *l'accompagnamento come forma privilegiata dell'educazione*, la Facoltà *Auxilium*, in partenariato con l'Ambito internazionale di Pastorale Giovanile del-

l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e con il *Centro di Spiritualità "San Biagio"* di Subiaco, promuove il Corso in *Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile* per qualificare educatori/educatrici ed operatori/operatrici di Pastorale Giovanile chiamati a svolgere compiti di *accompagnamento spirituale* e per offrire strumenti concettuali ed operativi che promuovano lo sviluppo delle competenze educative richieste per l'accompagnamento dei giovani.

Il Corso, della durata di due anni, è strutturato in *quattro sessioni*, con moduli di carattere teorico, teorico-pratico, esperienziale, per un totale di 60 crediti, di formazione residenziale, compresi i lavori di approfondimento, di analisi dell'esperienza *online*; il tempo dello studio personale e di condivisione in gruppo. I contenuti interesseranno l'area teologica, l'area di spiritualità salesiana, l'area psico-pedagogica, l'area metodologica.

Accanto alle lezioni frontali, ai *workshop* e ai gruppi di studio, saranno organizzati dei seminari monotematici, studio e analisi di casi, e soprattutto sarà assicurata la supervisione o il *tutoring*.



Corso di Perfezionamento interdisciplinare per Tecnico della prevenzione della violenza all'infanzia e all'adolescenza

Tra ottobre e dicembre 2011 si svolgerà nella sede della Facoltà *Auxilium* il Corso di Perfezionamento interdisciplinare per *Tecnico della prevenzione della violenza all'infanzia e all'adolescenza*, in collaborazione con il Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "don Silvio De Annuntiis", Scerne di Pineto (TE). Il Corso costituisce la prima esperienza italiana di formazione specialistica in materia di prevenzione della violenza all'infanzia; è articolato in complessive 80 ore, di cui 48 di lezione in aula (di venerdì) e 32 di *project work*.

Obiettivi formativi ed esiti professionali

L'attuale sistema di tutela del minore richiede agli operatori e ai professionisti del settore psico-socio-educativo, sanitario, scolastico, nuove competenze e nuovi saperi per riorganizzare il proprio lavoro ed i propri servizi in chiave di prevenzione del disagio e della violenza per passare da un approccio riparativo, che interviene "dopo" l'abuso, ad un approccio preventivo in grado di intervenire "prima" del verificarsi del maltrattamento. Oggi a livello internazionale ed europeo (OMS e ISPCAN), la figura del "tecnico della prevenzione della vio-

lenza" viene identificata attraverso molteplici modelli e strumenti operativi, che anche in Italia stanno diffondendosi quale metodologia innovativa dei servizi. Il Corso di Perfezionamento intende fornire all'operatore e al professionista quelle nuove competenze necessarie per progettare, organizzare, gestire e valutare progetti e servizi di prevenzione della violenza nelle scuole, programmi di *co-counseling* e supporto per le famiglie vulnerabili, campagne di sensibilizzazione/informazione generali e mirate alle comunità locali a rischio, servizi specializzati di *home visiting* nella fase pre e post-nascita, a "riorganizzare" l'attività dei propri servizi in una prospettiva di prevenzione.

Le competenze in uscita del *tecnico della prevenzione della violenza all'infanzia e all'adolescenza* sono:

- saper operare con i bambini e con le loro famiglie all'interno di contesti sociali ed educativi (servizi sociali, consultori, centri diurni, scuole, comunità educative, etc.) per la prevenzione ed il contrasto al disagio e alla violenza, utilizzando strumenti psico-socio-educativi adeguati ed innovativi;
- saper progettare, realizzare e valutare progetti e servizi di prevenzione della violenza primaria e secondaria, della violenza con l'utilizzo di diverse tecniche (comunicazione, empatia, intelligenza emotiva, etc.).

Requisiti di accesso

Possono accedere al Corso i laureati o laureandi in Servizio sociale, Psicologia, Scienze dell'Educazione, Sociologia, Medicina, o Lauree equipollenti, nonché operatori che abbiano già maturato almeno 3 anni di esperienza presso i servizi socio-sanitari pubblici e privati che prendono in carico bambini e famiglie a disagio.

Moduli e Docenti del corso

Modulo 1

**Aspetti etici e deontologici
dei professionisti della prevenzione
e della protezione dell'infanzia
e dell'adolescenza**

*Venerdì 7 ottobre 2011
ore 9,00 – 18,00*

(Dr. Andrea Bollini, Direttore del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "don Silvio De Annuntiis", Scerne di Pineto - Prof.ssa Pina Del Core, docente di Psicologia dello sviluppo e Preside della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", Roma).

Modulo 2

**La prevenzione della violenza
all'infanzia: metodi e strategie**

*Venerdì 28 ottobre 2011
ore 9,00 – 18,00*

(Dr. Andrea Bollini, Direttore del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza "don Silvio De Annuntiis", Scerne di Pineto).

Modulo 3

**Tecniche di prevenzione primaria
e secondaria della violenza nei contesti
socio-educativi**

*Venerdì 11 novembre 2011
ore 9,00 – 18,00*

(Dr. Claudio Foti, psicologo, psicoterapeuta, Presidente e direttore scientifico del Centro Studi Hansel e Gretel, Torino).

Modulo 4

**Strumenti di prevenzione primaria
con i bambini**

*Venerdì 25 novembre 2011
ore 9,00 – 18,00*

(Dr.ssa Maria Cristina Zantomio, psicologa, conduttrice di Laboratori Formativi di prevenzione all'abuso sessuale).

Modulo 5

**Tecniche di prevenzione secondaria
con le famiglie**

*Venerdì 2 dicembre 2011
ore 9,00 – 18,00*

(Dr.ssa Maria Teresa Pedrocco Biancardi (9.00-13.00), psicologa, psicoterapeuta e formatrice. Docente al master a distanza organizzato dall'Università di Ferrara "Tutela, diritti e protezione dei minori" - Dr.ssa Francesca Imbimbo (14.00-18.00), pedagoga, coordinatrice psicopedagogica équipe "Diventare genitori", CAF Onlus, Milano).

Modulo 6

**Tecniche di prevenzione della violenza
fra pari**

*Venerdì 16 dicembre 2011
ore 9,00 – 18,00*

(Dr.ssa Elena Buccoliero, sociologa, giudice onorario Tribunale dei minorenni di Bologna).

Accogliere la sfida educativa per accompagnare i giovani alla Sorgente

Nella cornice sobria ed elegante della Sala della Protomoteca del Campidoglio di Roma, il 10 febbraio scorso è stato presentato il volume *Accompagnare alla sorgente in un tempo di sfide educative* curato da Piera Ruffinatto e Martha Séide. Il saluto iniziale della Prof. Pina Del Core, Preside della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, ha incastonato l'evento celebrativo nella *vision* e *mission* proprie della Facoltà e ha insistito sulla necessità di «riprendere fiducia nell'educazione anche se oggi è molto più difficile di ieri perché è in atto una sorta di ritiro del mondo adulto dalla responsabilità di farsi mediatori dei valori».

Necessità ribadita anche nell'indirizzo di saluto che il Sindaco di Roma, On. Gianni Alemanno, ha rivolto all'assemblea attenta e partecipe che affollava la sala: «È urgente abbattere le barriere che si frappongono in tutti i campi del sociale per creare un terreno comune di riflessione con chi sta in prima linea, soprattutto sul fronte dell'educazione. Non possiamo – ha sottolineato il primo cittadino di Roma – permetterci di perdere per strada i giovani, quelli che affollano le piazze, le vie del centro e della periferia di questa nostra città». E ha concluso facendo appello alla qualità dei rapporti e delle relazioni

che devono sostenere qualsiasi “patto educativo”, puntualizzando la carica di umanità che si crea tra adulti e giovani che imparano reciprocamente gli uni dagli altri.

Madre Yvonne Reungoat, Vice Gran Cancelliere della Facoltà *Auxilium* e Superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ha posto l'attenzione sul fatto che oggi non è più possibile pensare un'educazione a “una voce sola”, quanto invece all'intervento educativo posto in atto da una comunità educante che con la stessa passione educativa si impegna a formare giovani per una società, per una Chiesa, per una famiglia più umana, più solidale e giusta.

Ai saluti iniziali, è seguita la tavola rotonda, moderata dalla giornalista Miela Fagiolo D'Attilia. L'argomento ha interpellato esponenti della realtà ecclesiale, delle istituzioni civili, della famiglia, degli educatori nell'intento di promuovere un collegamento tra esperti in ambito scientifico, operatori nei vari campi dell'educazione, associazioni impegnate nella crescita delle nuove generazioni.

Voce dopo voce, è andato così componendosi l'orizzonte complesso e ricco di sfide in cui si situa l'accompagnamento educativo delle nuove generazioni. Per Mons. Domenico Sigalini, Vescovo di Palestrina, è necessario porsi in ascolto dell'esigenza di libertà, rispetto, riconoscimento proveniente dal mondo giovanile. «Accompagnamento – ha ribadito Mons. Sigalini – significa calarsi dentro la sofferenza esistenziale dei giovani, rompere gli schemi, andare controcorrente e creare spazi culturali, luoghi dove fare esperienza di responsabilità e di servizio». E ha concluso indicando tre atteggiamenti propri dell'educatore: *provocare* l'interrogativo, *costruire* comunità che siano case, avere il coraggio di *fare* proposte forti che rendano piena la vita.

Gianluigi De Palo, neo Assessore alla Famiglia e Scuola del Comune di Roma, alla

luce del suo essere giovane, padre e rappresentante delle istituzioni, ha riletto l'urgenza educativa attuale da tre punti di vista: la sua esperienza personale di essere stato accompagnato negli snodi importanti della vita da persone significative, l'esperienza della paternità come accoglienza della bellezza, il ruolo istituzionale da poco assunto che lo interpella a mettersi in ascolto delle famiglie per dare risposte concrete.

Sogni e ricerca di ideali, di valori, spesso inespressi dei giovani che la famiglia si trova di fronte come sfide educative. L'intervento di Davide Guarneri, Presidente dell'Associazione Genitori, ha puntualizzato che se l'educazione è cosa di cuore e del cuore, purtroppo la crisi educativa odierna si annida nel cuore degli adulti e si svela nella fatica che la famiglia fa ad essere se stessa per via dell'instabilità delle relazioni familiari, per un modello di paternità e maternità che vengono meno, per i pesi dei mali sociali di cui si trova caricata, per l'aumento dell'individualismo. Nonostante questo, però, la famiglia è ancora un potenziale significativo che dice la consapevolezza dell'aver bisogno degli altri, di fare e essere comunità, di partecipare, di ridare valore profondo alla comunicazione, di formarsi a relazioni au-

tentiche e che, piuttosto che fermarsi a considerare dove sono gli altri, porta in primo piano il protagonismo e l'esserci. La voce dei giovani si è fatta presente attraverso Maria Grazia Vergari, Psicologa ed exallieva della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, che ha riletto l'esperienza di accompagnamento vissuta nella Parrocchia e nell'esperienza associativa dell'Azione Cattolica, la sua formazione e preparazione professionale presso la Facoltà. «Non dobbiamo essere miopi nel guardare i giovani, è importante non fare errori di grammatica nei loro confronti» ha affermato, sottolineando che l'educatore deve suscitare e accompagnare, essere capace di testimoniare i valori alti, credere nelle possibilità dei giovani. Si tratta, secondo la giovane professionista, di lavorare in rete, assumere l'interdisciplinarietà come lente di ingrandimento, accettare la pazienza dei tempi lunghi che competono all'educazione, suscitare la speranza e credere che si può incidere nella loro vita attraverso fattori di protezione quali il sentirsi amati, il sapersi capaci di relazione e di dialogo.

Al termine della serata, il microfono è passato alle curatrici della pubblicazione: le proff. Piera Ruffinatto e Martha Séide che, nel ringraziare i presenti, si sono fatte voce delle altre autrici del libro.



Alcuni relatori della tavola rotonda

La Diocesi di Roma e il Risorgimento

Nel contesto dell'evento del 150° dell'Unità d'Italia, la Facoltà *Auxilium* ha collaborato con la Pontificia Università Gregoriana per la realizzazione del Convegno su: *"La Diocesi di Roma e il Risorgimento. Spunti per nuove letture storiografiche"*, in collaborazione altresì con l'Associazione Italiana dei Professori di Storia della Chiesa.

Il Convegno si è svolto il 2 marzo 2011 presso la Pontificia Università Gregoriana, dove il Rettore dell'Università e il Decano della Facoltà di Storia e dei Beni culturali della Chiesa hanno messo in luce, nel saluto ai partecipanti, il legame tra i loro Paesi di origine, Francia e Gran Bretagna, e la Chiesa di Roma.

Giuseppe Novero, giornalista e saggista, moderatore dell'incontro, ha introdotto la complessa realtà della città all'indomani del 20 settembre 1870, sede di una Diocesi con un ruolo in via di ridefinizione nel contesto del Risorgimento. Alcune ricerche condotte su documentazione d'archivio hanno illuminato percorsi storiografici inediti relativi alla vita di alcune istituzioni.

Domenico Rocciolo (Pontificia Università Gregoriana) è intervenuto sui numerosi *Circoli giovanili del primo Novecento*, analizzando gli Statuti e ri-

levando il radicamento sul territorio per richiamare molti giovani all'impegno caritativo e religioso, con un'incidenza sociale, soprattutto in favore degli svantaggiati.

Grazia Loparco (Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*) ha esaminato *Le istituzioni educative religiose femminili a Roma nelle Relazioni delle Ispettrici governative (1884-1902)* da cui emerge l'azione di controllo da parte dello Stato, ma anche l'interesse a promuovere un rinnovamento didattico nella variegata offerta educativa della capitale.

Molti istituti religiosi si mostrarono all'altezza di "fare le italiane", adattandosi alla legislazione e alle esigenze delle diverse fasce sociali.

Manola Ida Venzo (Archivio di Stato di Roma) ha parlato degli *Ospedali romani dopo l'Unificazione*, con la loro complessa organizzazione fino ai primi del





'900, richiamando strutture che assistevano gran parte della popolazione ridotta in condizioni disagiate.

Alcune sono operative fino ad oggi, come il Fatebenefratelli e il San Galliano. Roberto Regoli (Pontificia Università Gregoriana) ha illustrato la trasformazione delle funzioni del *Vicariato di Roma dopo il 1870*, fino alla Conciliazione al tempo del Card. Vicario B. Pompili e al Card. Marchetti Selvaggiani, quando si consolidò la distinzione tra le due sedi romane, la Santa Sede e il Vicariato, con l'accentuazione dell'aspetto politico nel primo caso e il ruolo pastorale del secondo, che però non impedì a questo di divenire un canale prezioso di comunicazione fra le due sponde del Tevere.

Infine Filippo Lovison (Pontificia Università Gregoriana) ha messo in luce il tema dei *Liberi pensatori e reduci della difesa del Papato*, soprattutto negli anni della destra storica, 1870-1875,

quando si fronteggiarono i sostenitori di un anticlericalismo esasperato e i cattolici intransigenti.

Neppure allora i conflitti politici impedirono di cercare vie di comunicazione tra le due Rome, quella dei Cesari e quella dei papi.

Le prospettive diverse di lettura della vita della diocesi e della capitale, con le sue istituzioni e la sua stratificazione sociale e culturale, hanno lasciato scorgere diversi aspetti da approfondire nella storia dell'Urbe tra '800 e '900, in particolare riguardo alla componente educativa, dal momento che c'era una composizione sociale e religiosa propria, un modo di sentirsi italiani a Roma e di promuovere la formazione dei cittadini.

Anche la questione dell'identità nazionale trova nelle fonti nuovi tasselli per comporre un mosaico realistico e suscitare riflessioni significative a 150 anni dalla proclamazione dello Stato unitario.



I relatori Prof. Scaraffia, Sani, M. Flik, e il moderatore Dott. Preziosi

Fare gli italiani con l'educazione

Il 14 aprile, presso la Sala delle Colonne della Camera dei Deputati di Roma, si è svolto il Seminario di studio «150 anni d'Italia e di presenza salesiana. Fare gli italiani... con l'educazione», organizzato dalle Salesiane e dai Salesiani d'Italia, CIOFS-FP (*Centro Italiano Opere Femminili Salesiane-Formazione professionale*), e CIOFS Scuola, dal CNOS-FAP (*Centro Nazionale Opere Salesiane-Formazione e Ag-*

giornamento Professionale), con il patrocinio della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, dell'Istituto Storico Salesiano e dell'Università Pontificia Salesiana, nell'ambito di *Esperienza Italia 150*.

L'incontro di studio e di dibattito ha permesso a personalità autorevoli nel campo della cultura di mettere in evidenza il contributo che la Congregazione Salesiana e l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice hanno offerto allo Stato italiano sin dalla sua nascita. Il Seminario ha visto la partecipazione di oltre 100 persone, tra autorità politiche, studiosi, giornalisti, Salesiani di don Bosco e Figlie di Maria Ausiliatrice, rappresentanti di Associazioni ed Enti. Presenti anche don Pascual Chávez Villanueva, Rettor Maggiore dei Salesiani e Gran Cancelliere dell'Università Pontificia Salesiana e della Facoltà *Auxilium*, e Madre Yvonne Reungoat, Vice Gran Cancelliere della Facoltà *Auxilium* e Superiora Generale delle Figlie di Maria Ausilia-

trice. La conduzione e il coordinamento dell'incontro sono stati affidati al Dr. Antonio Preziosi, Direttore del Giornale Radio Rai e di Radio Uno.

La riflessione sul tema si è avvalsa della pubblicazione di due volumi di ricerca che ripercorrono l'impegno dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice per la formazione e l'educazione dei cittadini italiani: *Salesiani di don Bosco in Italia. 150 anni di educazione* (a cura di Francesco Motto) e *Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia. Donne nell'educazione* (a cura di Grazia Loparco e Maria Teresa Spiga), entrambi editi dalla LAS.

Il Presidente emerito della Corte Costituzionale, Dr. Giovanni Maria Flick, exallievo salesiano, ha ricordato come il sistema educativo di Don Bosco abbia anticipato e promosso i valori che sarebbero poi emersi nella Costituzione italiana quali la dignità sociale del minore e una sana laicità dell'educazione.

Il Prof. Roberto Sani, anch'egli exallievo, docente di Storia dell'Educazione all'Università di Macerata, ha evidenziato l'impegno di Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice nel coniugare lo slancio religioso con l'opera educativa che, per molti giovani, ha costituito un vero "ascensore sociale" in questi 150 anni ed è stata il primo *luogo* nel quale hanno appreso e interiorizzato i valori civili.

La Prof.ssa Lucetta Scaraffia, docente di Storia Contemporanea presso l'Università «La Sapienza» di Roma, partendo dalla lettura dei due volumi, ha presentato una riflessione di tipo comparativo sull'operato dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Si è soffermata in particolare sulla specificità delle religiose, meno nota

ma non meno significativa sul piano sociale, evidenziando le molteplici attività educative diffuse nel territorio nazionale, quasi a costituire una rete di unità che ha mediato valori, modelli educativi, lingua comune, in un Paese da costruire. Richiamando un volume da lei curato su *I cattolici che hanno fatto l'Italia*, ha posto in evidenza come l'iniziativa editoriale salesiana arricchisca il dibattito culturale sul ruolo dei religiosi nella formazione sociale e civile del Paese, parlando, in qualche modo, a nome di centinaia di congregazioni religiose attivamente presenti dall'Unità ad oggi.

Il Seminario si è concluso con l'intervento del Ministro della Gioventù – On. Giorgia Meloni – che, dopo aver ringraziato i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice per il loro impegno, ha presentato alcune iniziative promosse dal Ministero a favore dei giovani e ha invitato i presenti a investire il tesoro della pedagogia salesiana per affrontare le sfide che il contesto socio-culturale pone all'educazione.



Visita all'Institut Universitaire «Maria Malkia»

A seguito dell’Affiliazione alla Pontificia Facoltà di Scienze dell’Educazione *Auxilium* di Roma (Decreto della CEC 13-05-2008), l’*Institut Facultaire «Maria Malkia»* ha ottenuto il riconoscimento ministeriale dello Stato con la denominazione di *Institut Universitaire «Maria Malkia»* (IUMM). Va crescendo l’apprezzamento da parte della Chiesa locale, che ne riconosce la specificità rispetto ad altre Istituzioni accademiche locali in ordine alla formazione integrale

degli studenti, alla qualità delle relazioni umane e alla significatività dei programmi di studio. È quanto è stato rilevato dalla Preside, Prof. Pina Del Core, e dalla Prof. Maria Luisa Mazzarello, durante la loro visita d’ufficio all’Istituzione Accademica «*Maria Malkia*» di Lubumbashi (Repubblica Democratica del Congo) (24 marzo - 3 aprile 2011).

Più puntualmente, lo scopo di questa quarta visita da parte della Facoltà è stato quello di consegnare i primi diplomi agli studenti che avevano terminato gli studi durante il processo di affiliazione; verificare, *in loco*, lo stato della situazione, soprattutto in rapporto all’Offerta Formativa in dialogo con Professori, studenti e personale tecnico amministrativo.

La consegna dei diplomi si è realizzata nella cornice della Festa dell’IUMM in occasione del 15° anniversario della fondazione dell’Istituzione. L’evento si è aperto con la celebrazione eucaristica presieduta dal coordinatore di tutte le scuole cattoliche di Lubumbashi. Hanno concelebrato numerosi profes-



Docenti dell’Institut Universitaire «Maria Malkia», Lubumbashi

sori dello IUMM, il Presidente dell'ASUMA (Associazione Superiori Maggiori del Katanga) con alcuni membri del Consiglio. Hanno partecipato all'evento diverse autorità civili e religiose, come i membri del Consiglio dell'USUMA (Unione Superiore Maggiori dello stesso Katanga) e i Superiori di numerose congregazioni religiose. Notevole la presenza degli studenti.

La cerimonia di consegna dei diplomi è stata introdotta dalle parole della direttrice dell'IUMM, Prof. Charlotte Bizige, a cui ha fatto seguito il discorso del Rettore delle Università statali di Lubumbashi e il saluto della Preside della Facoltà *Auxilium*, che ha ringraziato tutte le autorità civili e religiose per la loro presenza e collaborazione, auspicando una più ampia e significativa espansione dell'opera.

Durante la visita due sono state le attenzioni particolari emerse nei diversi incontri con autorità civili e religiose, con professori e studenti. La prima ha riguardato gli obiettivi del curriculum di studio in *Pédagogie Religieuse* e gli sbocchi professionali a cui il Corso di Laurea abilita; la seconda ha riguardato la riforma universitaria a cui dovrà adeguarsi, al più presto, anche la Repubblica Democratica del Congo. Se una maggiore chiarezza a riguardo degli sbocchi professionali ha dato sicurezza agli studenti, le problematiche connesse con la riforma universitaria hanno interessato le autorità accademiche con le quali è stato intrapreso un dialogo interessante per lo scambio di esperienze e le prospettive innovative che si intravedono per lo studio e la ricerca.

Questa visita si è così caratterizzata per una significativa apertura dell'Istituzione Accademica «*Maria Malkia*» alla realtà civile.



**STUDI E RICERCHE
NELL'AMBITO
DELLE SCIENZE
CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO
ALLA QUESTIONE FEMMINILE**

**NOTE E DISCUSSIONI DI
RILEVANZA PEDAGOGICA
RELATIVE A DOCUMENTI,
INCONTRI DI STUDIO,
AVVENIMENTI ECCLESIALI
RASSEGNE BIBLIOGRAFICHE
SUL TEMA DONNA
RECENSIONI E SEGNALAZIONI
BIBLIOGRAFICHE**

LA RIVISTA DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE
PUBBLICA I CONTENUTI SCIENTIFICI
MATURATI NELLO STUDIO
E NELLA RICERCA DAI PROFESSORI
DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM.

LA RIVISTA SI RIVOLGE
A STUDIOSI E STUDENTI
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE,
EDUCATORI, FORMATORI,
OPERATORI SCOLASTICI,
AGENTI DI PASTORALE GIOVANILE.

TRE NUMERI L'ANNO

RICHIEDI ALLA REDAZIONE
L'INVIO DI ALCUNE COPIE
IN OMAGGIO



I relatori della Tavola rotonda con la Preside Pina Del Core

Vivere rettamente

Un pomeriggio di alto valore scientifico sia nella proposta dei contenuti che nell'approccio interdisciplinare e nei risvolti operativi quello con cui, lo scorso 4 maggio, si è celebrata la 24^a Giornata della Facoltà *Auxilium*. Il Convegno «*Vivere rettamente. Verso una nuova paideia della virtù*» ha suscitato nel pubblico un grande interesse, interpellando a livello teoretico e a livello esistenziale alla responsabilità nella co-

struzione di un nuovo umanesimo. È maturata, così, una più profonda consapevolezza sul valore teo-antropologico e, quindi, pedagogico della virtù, nella direzione del vivere rettamente, ossia del dinamismo virtuoso dell'esistere.

La Preside, prof.ssa Pina Del Core, ha introdotto i lavori, inquadrando il convegno nell'orizzonte della «Settimana delle Scienze Educative» che, organizzata dall'Ufficio di Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma, prevedeva una serie di incontri nelle varie sedi accademiche. Ha specificato la rilettura del tema generale, *Il ritorno della virtù: per una costruzione condivisa*, nell'orizzonte dell'educazione integrale che, nel contesto socio-culturale odierno, presenta una molteplicità di sfide che interpellano a rivedere i paradigmi antropologici e a intraprendere vie nuove per promuovere identità personali e comunitarie sempre più chiare e solidali. Il prof. Giacomo Samek Lodovici, dell'Università Cattolica di Milano, ha tematizzato il rapporto virtù-felicità, de-

lineando alcune caratteristiche del contesto culturale odierno ove la virtù sembra essere bandita, in quanto intesa come negazione della felicità e della libertà. Attingendo alle grandi correnti di pensiero classico e moderno, in dialogo con gli apporti teoretici attuali, segnalando le ambiguità che si nascondono dietro la contrapposizione tra virtù e felicità, il relatore ha evidenziato come la vita felice trovi il suo *humus* vitale proprio nella virtù.

A questo primo intervento, ha fatto seguito quello della prof.ssa Rachele Lanfranchi, Vicepreside della Facoltà *Auxilium* e docente di Storia dell'educazione e della pedagogia, la quale si è introdotta precisando i termini presenti nel titolo del convegno, per poi soffermarsi sul ruolo dell'educazione che, nel corso dei secoli, ha favorito e promosso la vita virtuosa nella persona umana fin dalla sua tenera età.

Il prof. Riccardo Tonelli, docente emerito di Teologia pastorale presso l'Università Pontificia Salesiana, segnalando

alcune sfide, viste come opportunità che interpellano l'educazione, ha delineato le condizioni teologiche e antropologiche della vita buona, mostrando come *educazione ed evangelizzazione* siano due percorsi distinti, ma non separati, tanto meno contrapposti. Essi convergono appunto nella proposta di vita buona che consiste nel vivere secondo la logica dell'amore, di quell'amore che Dio ci ha rivelato in Gesù.

Infine, la prof.ssa Maria Luisa Mazzarello, docente di Pedagogia e Didattica della religione, presentando alcune esperienze di laboratori didattici, ha delineato alcune strategie finalizzate ad educare alla *vita buona del Vangelo*.

Alle relazioni è seguito un vivace dibattito che ha attestato l'interesse con cui sono state accolte le proposte dei relatori.

Le relazioni proposte nel convegno saranno pubblicate nel terzo numero della «Rivista di Scienze dell'Educazione» per essere a disposizione di un pubblico più vasto.





Intelligenza emotiva

Nella conferenza tenuta dal Prof. Claudio Foti, a conclusione degli incontri formativi del Corso interdisciplinare *Uscire dai labirinti della Violenza*, si è posta l'enfasi sull'importanza di sviluppare nei bambini un'intelligenza emotiva in grado di permettere loro di imparare a riconoscere le proprie emozioni per poterle gestire.

Da non sottovalutare, inoltre, che il buon funzionamento della nostra mente dipende dal giusto equilibrio tra

competenze cognitive ed abilità emotive. Il compito di noi adulti è quello di accompagnare e sostenere lo sviluppo dell'intelligenza emotiva in ogni bambino. Per promuovere lo sviluppo di questa competenza, è indispensabile che nell'adulto ci sia un buon "orecchio" in grado di accogliere le emozioni del bambino, di saper ascoltare le difficoltà e la sofferenza che vi si nascondono dietro, in modo da sostenere il bambino nell'elaborazione di queste emozioni e non alla loro rimozione.

D'altro canto, un bambino sarà portato ad aprire il suo mondo interiore, colmo di paure ed angosce, solo a coloro che sono in grado di ascoltarle ed accoglierle senza dare giudizi.

Solo un ascolto attivo può contribuire allo sviluppo di una comunicazione efficace ed essere un atto preventivo nelle situazioni di abuso infantile.

In vista della mia formazione professionale, l'intervento del Prof. Foti mi ha permesso di mettermi in discussione sulla capacità di saper ascoltare le esigenze dell'Altro.

L'importante non è essere semplicemente un contenitore delle emozioni altrui ma è la capacità di saper Ascoltare, cioè accogliere le emozioni dell'altro per permettergli di renderti partecipe del suo mondo, riconoscendolo nella sua sofferenza.

Un concetto che mi ha fatto riflettere molto e che ho fatto mio è quello di non poter decidere l'emozione da provare, ma avere la capacità di saper accettare ed elaborare quella che si prova.

Grazie alla Facoltà per avermi regalato una consapevolezza in più.

Serena

continua a pag. 33

Formatrici e formatori all'Auxilium

“...Un gruppo di suore di tutti i colori, tante provenienze, così pure tanti cuori. Tra i banchi dell'*Auxilium*, per un anno ci fermiamo, siamo qui inviate per approfondire ciò che amiamo, è Gesù Cristo il nostro maestro e sposo, su di Lui studiamo senza quasi riposo!”.

Così il gruppo di religiose iscritte al *Corso annuale di diploma per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata*, si è presentato alla comunità accademica dell'*Auxilium* all'inizio di novembre 2010, all'inizio del suo percorso in Facoltà.

Le tante provenienze ed esperienze di ciascuna, (o meglio, di ciascuno, vista la presenza anche di un paio di rappresentanti di istituti maschili), la varietà degli Istituti non hanno costituito un ostacolo al cammino che sottende gli obiettivi del corso e, anzi, ne hanno potenziato la realizzazione perché dall'inizio si è creata sintonia ed apertura di cuore reciproca, ingredienti necessari anche per accogliere proficuamente il dono di un anno di formazione.

Un tempo per conoscersi e camminare insieme, per fare esperienza di Dio, per sostare, riflettere ed interrogarsi sul presente della formazione alla vita con-

sacrata e per pensare e “direzionare” modelli formativi in grado di cogliere fecondamente i germi di futuro di cui Chiesa e società sono gravidi.

Ciascuno ha iniziato con il proprio spessore di motivazioni: chi ha accolto il corso come pausa sabbatica nel suo carico di impegni apostolici, chi ha cercato risposte ai quesiti incalzanti esperiti nel compito di formazione già assunto, chi ha immagazzinato domande a cui rispondere con le responsabilità future.

I sei moduli tematici in cui si è articolato il Corso si sono intrecciati e sviluppati nel corso dei mesi secondo il sapiente coordinamento della Preside suor Pina Del Core e l'entusiasta, instancabile organizzazione di suor Marcella Farina; ciascuno ha potuto contribuire a colorare di attualità e di concretezza le tematiche attraverso il dialogo ed il confronto a piccoli gruppi o in periodiche assemblee. Anche questa metodologia ha fornito elementi di conoscenza e di approfondimento per una maggior competenza in campo formativo sperimentandone la complessità e la ricchezza.

Come un ventaglio si apre e scopre i particolari del disegno che nasconde nelle sue sezioni, così il succedersi di docenti e di contenuti ha sventagliato la bellezza della realtà che costituisce l'identità della vita consacrata e la profondità della profezia che porta in sé, ha nutrito la consapevolezza che la formazione si misura con il cambiamento, che si incontra con le istanze di inculturazione, di complessità, di nuove forme comunicative, che passa necessariamente e fondamentalmente per la via dell'unificazione dei dinamismi interio-



Il gruppo del Corso insieme alla coordinatrice Prof.ssa Marcella Farina

ri e che rimane, come in ogni tempo e luogo dall'incarnazione di Cristo in poi, un'esigenza di fedeltà al Vangelo e al carisma ricevuto.

Così lumeggiata dai diversi ambiti disciplinari, la formazione e più generalmente la vita consacrata si è sfaccettata come diamante prezioso ed ha ridato a ciascuno degli iscritti al Corso il senso di aver consacrato la vita ad una alta e nobile missione: non far morire la terra, alimentare e sostenere la vita affinché molte persone ancor oggi riassaporino la sequela di Gesù Cristo. Il Corso, pensato ed offerto sempre con una particolare attenzione alla dimensione educativa e perciò stesso promotrice della creaturalità ed unicità dell'umano, ha trovato in numerosi momenti fuori dall'aula occasioni di ap-

profondimenti attraverso la contemplata bellezza di testimonianze storico-artistiche o la pellegrinante orazione su luoghi carichi di santità e di fede.

Un'esperienza senz'altro preziosa che, come auspicato da suor Maria Pia a Subiaco, ha fatto respirare di speranza ed acceso di carità la fede e che, anche dopo aver ricevuto dalle mani della Preside la carta attestante l'avvenuta qualifica, continua a spronare i partecipanti al Corso a riconoscersi uomini e donne di Dio che, abilitati ad accompagnare il Fiat di nuove generazioni, sanno magnificare la grandezza del Signore in un processo continuo di fraternità universale.

Carla Sirch, Suore Rosarie

24 -31 maggio 2011

Pellegrinaggio in Terra Santa

“Sulle orme di Gesù di Nazareth, Crocifisso e Risorto”. Con questo titolo abbiamo dato inizio il 24 maggio al pellegrinaggio in quella Terra che la Chiesa ha definito come il “quinto Vangelo”, terra che ha visto compiersi il mistero della nostra redenzione e che pertanto è e resta “Santa”.

Tutto il pellegrinaggio è stato un inno di gratitudine a Dio per aver voluto incarnarsi concretamente in un luogo preciso della terra, di cui ci sentiamo tutti un po’ figli nella fede. Il nostro camminare fisico è stato prima di tutto un intenso cammino spirituale, in cui l’anima, a contatto con i luoghi della salvezza, si è nutrita della Parola che quei luoghi evocano con forza e provocazione. È stato, in realtà, un vero corso itinerante di esercizi spirituali. Ogni nostra sosta è stato un sostare sulla e nella Parola... niente di devozionistico e di sterile, ma un meditare intenso e fecondo che tocca le radici della propria vita e le motivazioni profonde delle proprie scelte quotidiane. Quanta edificazione poi dalle comunità cristiane presenti in quei luoghi, che pur avendo visto la nascita del Re della Pace, si rivelano, spesso, come luoghi di conflitto e divisioni, in cui le mi-

noranze cristiane, come lievito e sale, continuano a custodire, con la loro preghiera e con il loro fattivo lavoro, i tesori della nostra fede. Ad esse va la nostra preghiera e la nostra concreta solidarietà, perché non si scoraggino e, pur nella solitudine e nella difficoltà, continuino ad essere presenza di quel popolo cristiano che lì, nel Cristo pellegrinante per strade e villaggi, trova la sua luce e la sua identità.

Come non sentire nel cuore il dolore per le innumerevoli divisioni che risaltano all’occhio del pellegrino che cammina per quei luoghi alla ricerca del Volto del suo Maestro che, come testamento, ha lasciato: “che tutti siano UNO”? Forse che le profonde spaccature sociali, politiche, religiose che dominano la Terra di Gesù non rappresentano anche le immense crepe annidate nel cuore umano, insieme ai grandi frazionamenti che dividono la terra da ogni parte?

È bello pensare che lì, nel cuore del mistero della salvezza, il nostro piccolo gruppo ha voluto essere anche un umile segno dell’umanità nuova che il Signore desidera da sempre: insieme, sorelle e fratelli di diverse vocazioni, provenienti da vari popoli, etnie, culture, nazioni e congregazioni, abbiamo pellegrinato invocando tutti lo stesso Signore e abbiamo implorato la benedizione e la pace per tutti i popoli della terra.

Con profondi sentimenti di gratitudine a Dio e a tutti coloro che hanno reso possibile questa indimenticabile esperienza, chiediamo al Signore di far fruttificare tutti i doni ricevuti, perché la Chiesa, fondata dal Cristo, splenda sempre più della Sua luce! Amen!

Gruppo Formatrici

Verso la JMJ 2011

Una radice identificabile

Solo quando si inizia a studiare con impegno per formare il cuore a coltivare una relazione sana con gli altri, possiamo dire di aver colto l'importanza e un obiettivo specifico della nostra Facoltà. Questo è emerso domenica 27 marzo, una giornata dedicata alla conoscenza dell'altro, tra distensione, divertimento e un momento di riflessione attraverso la lettura del messaggio del Santo Padre Benedetto XVI in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù del 2011, "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella Fede".

Un gruppo di giovani studenti, allietati da alcune mascotte che quasi rendevano viva la professionalità educativa che si va preparando nei Corsi di Laurea, si è interrogato e ha saputo dialogare mettendosi in gioco.

Quanto oggi i giovani riescono a mettere le proprie radici in ciò che davvero li porta alla crescita di tutta la persona, affidandosi a Cristo?

Diverse esperienze hanno illuminato i percorsi di chi ha intrapreso un cambiamento, di chi ne avverte un implicito appello ma teme l'incognita, di chi resta in attesa di segnali e di te-



stimoni per andare oltre l'ovvietà. Molte le risposte dei partecipanti, ma, in fin dei conti, solo uno il bisogno e il desiderio di ognuno, entrare in relazione con Cristo. Non importa tanto come e/o quando ci relazioniamo con Lui, è un'esperienza personale che ognuno di noi dovrebbe vivere per scoprire aspetti nuovi della vita.

Anche quando lo rifiutiamo o quando a volte pensiamo che sia troppo lontano da noi, in realtà non facciamo altro che aumentare il bisogno di incontrarlo.

La mia esperienza personale, quella forte e vera, nasce quando ho iniziato a capire che avrei dovuto pregare sì nei momenti più difficili, ma anche quando avrei dovuto ringraziare Lui in persona per ciò che mi ha donato, avvertendone la necessità interiore. Così ho scoperto in me la radice viva della vita cristiana, che ora sta a me come a tutti rendere sempre più forte.

Martina Pia Straface

La santità universitaria

È il titolo della terza parte dell'indimenticabile spettacolo: *Il desiderio di sentirvi vicini. GP2, il Papa degli universitari*, organizzato dall'Ufficio Pastorale Universitaria del Vicariato in collaborazione con Roma Capitale, e svoltosi il 26 maggio 2011 al Teatro Argentina di Roma. Questa sezione tematica ha fatto seguito a un suggestivo percorso biografico di Karol Wojtyła, che ben presto si è intrecciato con

l'esperienza universitaria, vissuta personalmente da studente e poi come sacerdote, guida di giovani alla ricerca della verità.

Il tema della santità perseguibile durante gli studi universitari come "traguardo che si può ottenere da vivi, non da morti, partendo dalla vita ordinaria" (Francesco Giorgino, giornalista) ha dominato la parte conclusiva della serata, sia nei discorsi degli organizzatori che nei linguaggi espressivi di coloro che si sono esibiti con la danza, la lettura dei discorsi del Papa o che hanno offerto la propria testimonianza di vita.

Mons. Lorenzo Leuzzi, Direttore dell'Ufficio per la Pastorale Universitaria di Roma, constatava che abbiamo bisogno di studiosi che si preparino, unendo l'esperienza della fede con quella dell'università e Marco Siclari, Delegato del Sindaco di Roma, auspicava di proclamare il beato Giovanni Paolo II *patrono degli universitari* per la sua capacità di trasmettere loro non solo i valori della fede, ma anche quelli di una cit-



31 Gennaio 1992: il benvenuto della Preside Sr Enrica Rosanna al Santo Padre



31 Gennaio 1992: Papa Giovanni Paolo II con Sr Ko, Sr Farina e Sr Chang

tadinanza costruttiva e responsabile, che è parte integrante dell'educazione completa della persona umana.

I giovani universitari hanno ricordato il primo discorso del Papa rivolto loro il 5 aprile 1979, in cui, al di là delle parole, si era intuita una persona che cercava di star loro vicino, un appassionato, pienamente presente a quello che stava comunicando. Indicava loro cose grandi e li faceva sentire grandi, anche se alzava il segno scomodo della croce che solo in seguito hanno scoperto come forte sostegno.

Claudia Koll, attrice, presente allo spettacolo con la sua *Star Rose Academy*, ha descritto il volto della santità, partendo dalla propria esperienza: "Giovanni Paolo II durante un'udienza del mercoledì mi guardò con due occhi pieni d'amore facendomi riconoscere la santità in lui".

Si è sottolineato che bisogna avere occhi capaci di vedere i santi, un cuore che

vuole essere santificato, il coraggio di essere cristiani in tutte le dimensioni della vita, anzi essere orgogliosi di essere universitari e santi! Questo binomio unifica la persona e la rende più completa e gioiosa, nella collaborazione con la grazia santificante del Dio vivo e vero.

Giovanni Paolo II ha imparato la pastorale universitaria stando tra i giovani, dialogando con loro, dedicando tempo anche durante le gite e nelle veglie.

Aveva iniziato presto a seguire gli universitari come viceparroco, poi come vescovo a Cracovia e finalmente come Papa a Roma.

Con un metodo trasparente e semplice ha convinto i giovani che la santità universitaria è possibile per ciascuno nelle più grigie circostanze della vita universitaria. Bisogna solo non aver paura e aprire, anzi spalancare le porte a Cristo, fonte della vera e duratura felicità.

Sylvia Cieżkowska Docente FMA

Saluto di fine anno

Ringraziare, salutare, camminare e ricominciare sono i verbi che hanno scandito la Festa della Facoltà, vissuta il 13 maggio, solennità liturgica di Santa Maria Domenica Mazzarello, fondatrice insieme a San Giovanni Bosco dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Ringraziare gli studenti dei vari Corsi di Laurea e di Diploma che concludono il ciclo di studi. Giungere al traguardo finale è motivo di soddisfazione personale e di riconoscenza verso chi ha accompagnato e condiviso il percorso umano e culturale di uno, due, tre, cinque anni.



La studentessa suor Anastância S. Simbe

Con queste intenzioni, l'intera Comunità Accademica si è unita nella Celebrazione eucaristica di ringraziamento, presieduta da don Riccardo Tonelli, docente emerito di Teologia pastorale all'Università Pontificia Salesiana.

Salutare è il verbo che ha contraddistinto la festa nell'Aula Magna «Giovanni Paolo II». I frequentanti il III anno di Laurea Triennale, il II anno di Laurea Magistrale, i Corsi di Diploma in Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e per Formatrici nell'Ambito della Vita Consacrata durante il loro saluto hanno sottolineato l'opportunità di una formazione culturale nel campo educativo, l'accompagnamento competente e serio dei docenti, la bellezza dell'amicizia e dell'incontro con i colleghi di studio, il clima familiare e attento che si avverte nell'ambiente accademico, il respiro internazionale e interculturale, tratti caratteristici della vita alla Facoltà *Auxilium*.

Camminare. Il verbo ha fatto da sfondo alle parole e alle forme con cui i gruppi si sono espressi: cammino con i colleghi e le colleghe di corso, con i docenti, con le persone che compongono la comunità accademica. In quest'ottica, gli studenti hanno voluto lasciare come segno alla Facoltà un mappamondo, per ricordare che «da tutto il mondo siamo arrivati qui e in tutto il mondo ritorniamo, portando con noi anche l'impronta che l'*Auxilium* ha lasciato nella nostra vita».

A questi verbi, la Preside, prof. Pina Del Core, nel prendere la parola al termine della festa, ha voluto aggiungerne uno: **ricominciare.** Un verbo dinamico, che non lascia spazio ai rimpianti, ma che invita a rimboccarsi le maniche per mettere in pratica quanto si è imparato (e sudato) durante gli studi, per continuare a credere nella forza dell'educazione, soprattutto dei giovani, per vivere ogni giorno nella bellezza e nell'amore, perché solo «ciò che si ama è bello».



Rappresentanti degli studenti del III anno dei Corsi di Laurea

Il pranzo, condiviso insieme nel parco della Facoltà, è stato vissuto all'insegna della fraternità salesiana: cordialità semplice e simpatica condita da canti, danze, gare sportive che hanno ulteriormente sottolineato il carattere interculturale dell'*Auxilium*.

La Festa della Facoltà si è conclusa con il Concerto della Banda Musicale dello Stato della Città del Vaticano che, all'interno di un progetto che mira alla promozione e alla conoscenza di questo organo della Prefettura Pontificia, ha scelto la Facoltà *Auxilium*, tra le altre Università Pontificie romane, come primo palco cui offrire un'ora di armonia e di bellezza, non solo musicali.

La Banda, diretta dal Maestro Antonio Barillari, è composta da circa 50 musicisti. Essa ha intrattenuto i presenti con brani di musica sacra e profana: la Marcia dall'opera *Ernani* di Giuseppe Verdi; l'*Ave Maria del Monte Grappa* di Cesare Dobici; *Gabriel's Oboe* dalla colonna di Ennio Morricone per il film *Mission*; la Sinfonia dell'opera *L'Italiana in Algeri* di Gioachino Rossini, la Marcia Sinfonica *Santa Cecilia* di Maurizio Cancelli, la *Mattinata Siciliana* di un anonimo compositore; la *Vergine de-*

gli Angeli di Giuseppe Verdi, l'*Omaggio al Maestro Stanislao Marcellini* di Antonio Barillari, la *Marcia 4 Maggio* di Fulvio Creux, attuale Maestro della Banda Militare dell'Esercito Italiano, per concludere con l'*Inno Pontificio* di Charles Gounod.

Tempo di saluti. La voce di una per tutti

Alla conclusione del nostro cammino di formazione presso la Facoltà *Auxilium* vogliamo ringraziare la Preside che ci ha accolti all'inizio dei nostri studi, Sr. Hiang-Chu Ausilia Chang, la nuova preside Sr. Pina del Core che ha preso proprio quest'anno la staffetta, tutto il corpo docenti, il personale ausiliario e tutti gli studenti.

Siamo riconoscenti per la ricchezza umana, scientifica e spirituale che avete condiviso con noi in questi anni.

In modo particolare:

- grazie perché ci avete accolti, perché avete creduto in noi e ci avete accompagnato con professionalità in ogni passo di questo cammino, desiderando il meglio per noi;
- grazie per il clima familiare e amorevole che ogni giorno si respirava nella Facoltà fin dall'entrata in portineria;
- grazie per l'attenzione alla formazione



La Banda Musicale della Città del Vaticano durante il Concerto all'Auxilium



Rappresentanti degli studenti della Laurea magistrale

integrale della nostra persona: l'attenzione alla nostra fede, alla nostra intelligenza e alla nostra esperienza concreta.

- grazie per tutte le sfide che ci hanno interpellato e che ci hanno resi sempre più forti e tenaci;
- grazie per ogni sorriso ricevuto e per ogni persona incontrata e riconosciuta.

A questi grazie vogliamo unire i tanti grazie già espressi durante questi anni, in modo formale o informale, con le parole o con i gesti, tutti quelli che avete letto nei nostri cuori, nei nostri occhi, nei nostri sorrisi e, qualche volta, anche nelle nostre lacrime.

Grazie a voi ci sentiamo quasi pronti a partire di nuovo... e nella nostra bisaccia, oltre alla preparazione culturale, portiamo poche cose ma essenziali: la fede, l'amorevolezza, i nostri sogni, il vostro esempio e un mare di speranza.

Con la consegna del mappamondo vogliamo lasciare alla Facoltà un semplice simbolo per ricordare che da tutto il mondo siamo arrivati qui, e in tutto il mondo ritorniamo, portando con noi anche l'impronta che l'*Auxilium* ha lasciato nella nostra vita.

Laura Constantin

Un Seminario su S. Teresa d'Avila

Noi studentesse del Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Casa M. Canta, durante il mese di marzo abbiamo vissuto il Seminario "Il cammino della preghiera in Santa Teresa e i suoi riflessi alle origini dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice".

Esso è stato scandito in tre momenti: giovedì 10 marzo ha aperto il Seminario l'intervento di don Jesús Manuel García (docente di teologia spirituale all'UPS) sul tema: "La preghiera in santa Teresa d'Avila".

Con la sua vasta conoscenza e la sua capacità di sintesi, egli ha potuto presentarci, farci gustare e farci entrare in questa dimensione vitale della nostra Patrona.

Il secondo momento, mercoledì 16 marzo, è stato animato dall'intervento e dalle riflessioni di sr. Anita Deleidi (docente di Spiritualità di Santa Maria Domenica Mazzarello) sul tema: "L'influsso della dottrina sulla preghiera di S. Teresa d'Avila alle origini dell'Istituto delle FMA".

Con questo prezioso contributo abbiamo potuto sostare sulle espe-

rienze delle origini, sui documenti e constatare che cosa effettivamente è arrivato alle nostre prime sorelle e quanto è diventato patrimonio del nostro Istituto.

Il terzo momento, giovedì 24 marzo, è stato caratterizzato da un laboratorio per l'approfondimento, l'interiorizzazione e la discussione della tematica.

Nei gruppi d'interesse secondo alcuni filoni che sono stati indicati e lavorando su una fonte di Giuseppe Frassinetti, sono stati individuati gli aspetti teresiani da lui sottolineati e le relative motivazioni.

Il passaggio successivo ci ha invitate a riflettere se e come questi aspetti siano passati in Maria Domenica Mazzarello – fondatrice dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e nell'Istituto stesso.

Il pomeriggio si è concluso con il dibattito in assemblea.

Questo tempo dedicato all'approfondimento di S. Teresa, Patrona dell'Istituto delle FMA, è stato per noi molto significativo, ricco di contenuti, riflessioni e possibilità personali e comunitarie per lasciarci interpellare. Come ci indicano gli Atti del CG XXII, questa è stata per noi un'occasione che ci ha viste impegnate per "ritrovare le radici della nostra spiritualità in Teresa d'Avila, segno di vita unificata in Dio e donata agli altri, guida esperta nel cammino di santità". Ringraziamo di cuore chi ha pensato e organizzato il Seminario e chi ha animato i vari momenti.



Pellegrinaggio sui passi di San Francesco di Sales

Dal 25 al 30 aprile noi studentesse del Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice abbiamo vissuto un'intensa e profonda esperienza sui passi di San Francesco di Sales.

Dopo una sosta a Torino Valdocco, Annecy (Alta Savoia) ci ha accolte con il vestito della festa: giornate con un sole splendente che ha messo ancor più in evidenza la bellezza di cui la natura ha arricchito questa piccola città, teneramente chiamata da Francesco di Sales, la mia "piccola conchiglia".

E così appare Annecy agli occhi del visitatore: un gruppo di case incorniciate tra montagne e lago.

Benché il tempo fosse poco abbiamo potuto visitare i luoghi che hanno visto Francesco fanciullo, giovane e poi vescovo e pastore: Thorens, Annecy, Chablais e Allinges e infine Ginevra.

In tal modo abbiamo avuto la possibilità di comprendere la complessità della realtà storico religiosa, culturale politica e familiare in cui il santo Patrono del-



la Famiglia salesiana ha vissuto la sua vita. Uomo di cuore e mente aperta, Francesco si è messo in ascolto della vita e delle sue domande profonde, degli altri e del loro intimo anelito all'assoluto, di Dio e delle sue richieste radicali.

È così diventato apostolo, predicatore, scrittore e fondatore.

Uomo d'azione e di preghiera, Francesco fu impegnato a realizzare le risoluzioni del Concilio di Trento aperto da papa Paolo III nel 1545 e chiuso, dopo numerose interruzioni, nel 1563, solo quattro anni prima della sua nascita.

Egli seppe stabilire un dialogo rispettoso e paziente con una realtà fortemente influenzata dal calvinismo sperimentando l'efficacia, non solo del confronto teologico, ma anche e soprattutto della carità.

In particolare, siamo rimaste colpite dal fatto che san Francesco di Sales ha saputo anticipare alcune intuizioni del Concilio Vaticano II, in particolare la proposta della santità per tutti, ciascuno nel

proprio stato di vita. Anche noi siamo chiamate a camminare verso la santità con spirito gioioso sapendo vivere come don Bosco la dolcezza di san Francesco di Sale e divenire così segno ed espressione dell'amore di Dio per i giovani di ogni condizione.

Conoscere e approfondire la figura di San Francesco ci ha messe in sintonia con gli orientamenti del Capitolo Generale XXII che invitano ogni Figlia di Maria Ausiliatrice a ritrovare le radici della nostra spiritualità e a "tornare alle sorgenti carismatiche dell'amore preveniente vissuto dello stile gioioso del Sistema Preventivo".

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno permesso di vivere questa ricca esperienza in un clima di fraternità e familiarità, con l'intento di farne tesoro per poter essere come Francesco un segno reale della bontà e della misericordia del Signore per i giovani.

La voce degli ex allievi

Dal primo giorno che ho sentito parlare della teoria del Caos ne sono stato affascinato. Mi ha sempre attratto la suggestiva immagine del battito di una farfalla in Sud America che può diventare una tempesta nel Mare del Giappone. In un sistema caotico, qualsiasi piccolo cambiamento può produrre effetti notevoli e amplificati a lungo termine.

Altre volte, trovo conforto e ispirazione nelle rivoluzionarie teorie di Darwin, che ci ha insegnato che un "sistema vivente complesso" è il frutto di minime variazioni, che si sono rivelate utili nel tempo e si sono accumulate fino a formare l'organismo che osserviamo.

Queste reminiscenze scolastiche mi hanno aiutato a capire cosa è successo all'Auxilium nel periodo della Quarantina e come si è potuti arrivare a raccontare la bella testimonianza di cui vi parlo. Con un po' di fantasia immagino che Darwin direbbe che gli antibiotici raccolti all'Auxilium per Haiti, sono il frutto di molteplici studenti sensibili, che insieme, nel tempo, hanno amplificato e

raccolto molteplici scatoline, fino a formare uno splendido "organismo complesso" chiamato Solidarietà. Un dono di amore e speranza da una comunità attenta e sensibile, che ha raggiunto i bambini lontani, di un paese straziato dalla povertà e dalle malattie.

Ma anche la teoria del caos può adattarsi al nostro racconto, con un pizzico di fantasia in più, perché in fondo, l'idea di fare una raccolta di medicine è nata da una triste e semplice telefonata di medici volontari, che erano appena tornati da Haiti e denunciavano una situazione umanitaria gravissima con le terribili conseguenze del colera sui bambini.

Perché non raccogliere tra amici volentieri un po' di medicine e farle arrivare ai bambini dell'Ospedale Pediatrico di Port au Prince? Anche una sola scatola può fare la differenza, se raggiunge un solo bambino Haitiano.

Da un'idea spontanea, nata sull'onda



Kristian Talamonti, ex allievo romano del Corso di Psicologia, responsabile del Settore psicosociale nelle pubbliche assistenze.

della frustrazione e della rabbia per il senso opprimente d'impotenza, si sono uniti prima gli amici, poi i parenti, una classe elementare della scuola Maria Ausiliatrice e alla fine l'intera Comunità Accademica dell'Auxilium.

Con il semplice passaparola e un pizzico di buona volontà, fino ad oggi, sono state spedite tre diverse raccolte di antibiotici, ognuna maggiore della precedente. Al piccolo vortice di solidarietà interiore, nato da una telefonata, si sono aggiunti altri moti interiori, fino a creare una piccola tempesta che ha contagiato e coinvolto centinaia di persone, diverse, lontane e che non si conoscevano tra loro, ma che per un momento si sono unite, tutte insieme, per un piccolo grande gesto di empatia.

Non è la prima volta che accadono storie come questa e fortunatamente non sarà neanche l'ultima.

Sono fiero della mia Facoltà e dei suoi studenti, che oltre a contribuire materialmente a una causa giusta, hanno lanciato un messaggio importante, che spero raggiunga il cuore e le menti di tutti gli Haitiani, e dia nuova linfa alle splendide persone che sono con loro, a lottare tutti i giorni contro la sofferenza. Un grande trauma come quello scaturito dal terremoto e poi dall'epidemia del colera, colpisce profondamente la capacità personale e collettiva di un popolo di pensare, di sperare e rialzarsi con le proprie forze.

Per riuscire a elaborare un trauma, le persone hanno bisogno anche di un soccorso psicologico che le aiuti a ritrovare serenità e forza, per tornare alla normalità e andare avanti.

Sono convinto che il nostro gesto di solidarietà, se pur piccolo, possa contribuire molto, anche e soprattutto in questo senso, perché il messaggio uni-

versale che accompagna questa nostra esperienza è di aver saputo e voluto ascoltare empaticamente e accogliere le sofferenze degli altri.

Il nostro, apparentemente piccolo, contributo materiale, insieme a quello di moltissimi altri, sta raggiungendo Haiti, le piccole comunità e le singole persone, sotto varie forme e in diversi modi. In ogni momento e da ogni parte del mondo, qualcuno nell'isola riceve in dono una tenda, del riso o un medicinale e nello stesso momento riceve lo stesso messaggio di solidarietà e speranza. Un aiuto concreto e uno psicologico, che li aiuta ad incentivare i naturali processi di resilienza, a non sentirsi soli e dimenticati.

Mi auguro che anche in questo senso si possa favorire il ritorno alla normalità di Haiti, aiutando le persone colpite da una disgrazia a non chiudersi e abbandonarsi di fronte alla paura.

Einstein diceva: "La paura è la coscienza dei nostri limiti"; forse la nostra missione più importante, come uomini e donne, come studenti ed ex studenti, ma anche come Psicologi, Educatori e persone religiose è di comunicare, insegnare e promuovere sempre, con ogni mezzo, l'espansione e il superamento dei nostri limiti.

Così contribuiremo ad allontanare in noi stessi e nel prossimo, paura e disperazione, anche di fronte a grandi tragedie come quella di Haiti.

Ancora un vivo grazie ai Docenti e agli Studenti dell'*Auxilium* per la loro attiva e sentita partecipazione al crescente *vortice della solidarietà*.

Kristian Talamonti

Convegni, Congressi, Seminari

CACCIATO Cettina Insilla

Verso il rinnovamento dell'iniziazione cristiana, gennaio 2011: Lezioni in modalità e-learning al "Corso di alta formazione a distanza per animatori della comunicazione e della cultura" (ANICEC).

Elementi pedagogicamente rilevanti nelle tre note CEI sull'iniziazione cristiana, Roma - Centro Salesiano di Pastorale Giovanile 10 marzo 2011: Riflessione al Seminario di studio L'educazione cristiana negli orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana organizzato dall'Associazione Italiana Catecheti - Sezione Romana.

La catechesi non è una lezione... è vita cristiana.

Elementi di metodologia catechistica:

Lezione al Corso di aggiornamento per catechisti ed educatori, Focene - Parrocchia S. Luigi Gonzaga 4 aprile 2011.

La relazione educativa nell'esperienza di don Bosco e nella tradizione salesiana: Aggiornamento docenti - Piano Formativo Fonder, Ali Terme (ME) - Istituto M. Ausiliatrice 30 aprile 2011.

L'iniziazione cristiana dei ragazzi come processo educativo: Relazione all'XI Forum Catechetico - Istituto di Catechetica UPS, Roma - Casa S. Cuore 18 giugno 2011.

Partecipazione al Terzo laboratorio della Segreteria Generale della CEI alla luce degli Orientamenti pastorali del decennio 2010-2020, Roma 2 febbraio 2011.

Partecipazione al Seminario di studio Irc e catechesi: una complementarità nella differenza, Roma - Sede CEI 23 febbraio 2011.

Partecipazione al Seminario di studio tra giovani catecheti e Consiglio di presidenza dell'Associazione Italiana Catecheti in preparazione al convegno annuale: Chiesa: cosa dici di te

stessa? La questione dell'educare nella Chiesa oggi,
Montalbano di Fasano - Oasi S. Giovanni Battista 16-17 aprile 2011.

Partecipazione al Convegno *La Teologia pastorale in Italia*,
organizzato dal Pontificio Istituto Pastorale Redemptor
Hominis e dal Centro Orientamento Pastorale,
Roma - Pontificia Università Lateranense 17 maggio 2011.

CANGIÀ Caterina

Sfida dei mezzi di comunicazione alla vita consacrata,
Roma 26 gennaio 2011: Docente al Corso "Scuola pratica
di teologia e diritto per la vita consacrata", organizzato
dalla Congregazione per gli Istituti di vita consacrata
e Società di vita apostolica presso l'Università Urbaniana.

I Tre Schermi. Il bambino digitale tra scuola e famiglia, Roma -
Università Lumsa 17 febbraio - 07 aprile 2011: Supervisione
e organizzazione del Corso di formazione promosso
dall'Università LUMSA - Facoltà di Scienze della Formazione.

*Insegnamento della religione cattolica e new media:
potenzialità da scoprire e da valorizzare,*
Perugia 19 febbraio 2011: Relazione al Convegno Annuale
degli Idr organizzato dall'Ufficio per l'insegnamento
della religione cattolica, Montemorcino - Centro Mater Gratiae.

Juventud y Religiosos jóvenes: iconos inseparable,
Madrid 11 marzo 2011: Relazione al "XI curso de junioras",
organizzato dall'Universidad Pontificia de Salamanca -
Instituto Teológico de Vida Religiosa.

Il dirigente scolastico e le nuove tecnologie,
Roma 02 aprile 2011: Relazione al Corso di aggiornamento
per dirigenti scolastici "Dirigere nella scuola dell'autonomia"
presso l'Editrice La Scuola.

Il bambino digitale va alla scuola dell'infanzia,
Roma - Università Pontificia Salesiana 09 aprile 2011:
Relazione al convegno "Cominciare bene per crescere bene.
Riflessioni e buone pratiche nella scuola dell'infanzia",
organizzato dalla Giunti Scuola in collaborazione
con l'Istituto di Psicologia dell'Università Pontificia Salesiana.

Partecipazione alla riunione organizzativa del progetto
europeo *Tempus IV "Consortium Européen"*,
Marsiglia - Institut Régional du Travail Social 07-08 aprile 2011.

CIEŻKOWSKA Sylwia

Partecipazione all'Ottavo Simposio Internazionale
Counseling e Mistica nel "Libro della Vita" di S.Teresa d'Avila,
organizzato dalla Pontificia Facoltà Teologica *Teresianum*,
Roma 10-12 maggio 2011.

Giovani e scelte vocazionali, tra paura e fiducia. Le sfide da affrontare per un'educazione alle scelte di vita, Roma 20 gennaio 2011: Relazione tenuta alle Giornate di Spiritualità della Famiglia Salesiana *Venite e vedrete*, promosse in occasione della Strenna 2011 del Rettor Maggiore don Pascual Chavez, Roma - Salesianum.

Maturazione affettiva e sessuale. Quali percorsi formativi nella vita religiosa e sacerdotale, Passo Corese (Rieti) 11 febbraio 2011: Relazioni tenute alla Comunità Mariana *Oasi della Pace*.

Essere comunità: dinamiche relazionali nell'animazione comunitaria, Roma 20 febbraio 2011: Relazioni tenute al Convegno per Superiore e Formatrici, promosso dalle Suore Missionarie dell'Incarnazione.

Educare alla vita buona del Vangelo. Il contributo delle Università, Roma 24 febbraio 2011: Intervento preordinato all'Incontro con il Card. Angelo Bagnasco, Presidente della CEI, promosso dall'Università Pontificia Salesiana.

Formazione e progetto formativo. Quali passi concreti?: Roma 25 febbraio 2011: Relazione tenuta al Convegno Nazionale per Formatrici *Finché Cristo sia formato in voi (Gal 4,19). Incontro con Lui nelle molte presenze*, promosso dall'USMI Nazionale – Ufficio Formazione.

Introduzione al Convegno: Roma 4 maggio 2011: Introduzione e conclusione al Convegno *Vivere rettamente. Verso una nuova paideia della virtù*, promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* in occasione della 24ma Giornata della Facoltà.

Testimoni del Risorto per contribuire alla cura della vita: la prospettiva della Vita religiosa apostolica femminile: Cuneo 11 luglio 2011: Relazione tenuta al XXII Capitolo Generale della Congregazione delle Suore di San Giuseppe di Cuneo.

Partecipazione alla Tavola Rotonda *Accompagnare alla sorgente in un tempo di sfide educative*, promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, Roma - Sala della Protomoteca del Campidoglio 10 febbraio 2011.

Partecipazione all'Incontro tra Università Statali romane e Università Pontificie romane con il Ministro della Pubblica Istruzione on. Maria Stella Gelmini e il Sindaco di Roma, on. Giovanni Alemanno, promosso dall'Ufficio Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma, e dal Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio e dalla Conferenza dei Rettori delle Università Pontificie Romane, Roma - Ministero Istruzione Università e Ricerca 23 marzo 2011.

Partecipazione al XXI Colloque annuel de l'Association Catholique Internationale des Sciences de l'Education

Appartenance et globalisation en éducation nouveaux défis pour l'Université Catholique,
Beirut (Libano) - Université Saint Esprit de Kalik – Faculté de Philosophie et de Sciences Humaines 28-29 aprile 2011.

Partecipazione alla Giornata di studio in occasione del ventennale dell'Associazione Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche *1991-2011: 20 anni per un futuro di grazia,* Roma - Pontificia Università Urbaniana 13 giugno 2011.

DOSIO Maria

Partecipazione al XLV Convegno Nazionale dei Direttori degli Uffici Catechistici Diocesani *Adulti testimoni della fede, desiderosi di trasmettere speranza. Responsabilità e formazione della comunità cristiana,* organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana e dall'Ufficio Catechistico Nazionale, Pesaro 20-23 giugno 2011.

FARINA Marcella

Nella Chiesa sacramento della nuova umanità, Napoli 4-6 marzo 2011: Relazioni al Corso per iuniorie promosso dell'USMI della Regione Campania sulla dimensione ecclesiale della vita consacrata.

Dignità e missione della donna consacrata, Roma 19 marzo: Relazione al Corso di formazione per religiose "Gestione della comunicazione in comunità", promosso dall'USMI diocesi di Roma e l'"Istituto Mulieris dignitatem" del Seraficum.

Nel sì di Maria con l'umile operosità di Giuseppe, Sacrofano (Roma) 2-3 aprile: Meditazioni al Ritiro spirituale dei Settori di Roma delle Equipes Notre Dame.

Il servizio di autorità nella spiritualità di comunione, Roma 7 maggio: Relazioni al Corso di formazione per le Superiori italiane dell'Istituto Discepolo di Gesù Eucaristico.

La vita consacrata e la sua profezia oggi, Roma 22 giugno: Relazioni alla *Scuola di Spiritualità Guanelliana "Ripartire da Cristo e dal Fondatore per essere nella Chiesa veri testimoni del loro amore senza fine".*

KO Maria Ha Fong

Il creato: dono d'amore, dono da amare, Fatima 20 maggio: due Conferenze all'Incontro Europeo Exallieve/i delle Figlie di Maria Ausiliatrice per le Linee di impegno del Continente Europeo.

Quanti pani avete? Andate a vedere (Mc 6,38), Ariccia 6 febbraio 2011: Conferenza ai religiosi e alle religiose della Diocesi di Albano organizzato dal Centro Diocesano Vocazioni.

La Vita Consacrata in Cina: situazione, sfide, proposte: Roma 17 maggio 2011: Conferenze all'incontro dei Superiori

e delle Superiori Generali degli Istituti religiosi missionari, organizzato dall'Unione Internazionale delle Superiori Generali.

Seguitemi – Rimanete in me – Vi mando. La vocazione e la missione del sacerdote nel Vangelo di Giovanni:
Shanghai 9-23 gennaio 2011:

Predicazione degli Esercizi Spirituali a due gruppi di sacerdoti della diocesi di Shanghai (Cina).

Anch'io vi farò una domanda (Mc 11,29).

Gesù interpella e sfida i suoi discepoli:

Xian Xian 25 giugno – 2 luglio 2011: Predicazione degli Esercizi Spirituali ai sacerdoti della diocesi di Xian Xian (Cina).

Charism in the Church: Our Common Ground,

Roma 10-16 giugno 2011: Partecipazione alla sesta fase del "Dialogo Ecumenico Internazionale tra Pentecostali e Cattolici", organizzato dal Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani.

LANFRANCHI Rachele

Rispetto, fiducia, amore. L'educatore nella Città dei Ragazzi,
Roma 28 aprile 2011: Relazione al Convegno "Leonardo da Vinci" sul Progetto "Creation of the Ideal Model of Vocational Counselling for Children and Youth with Special Educational Needs" (Progetto fondato con il supporto della Commissione Europea).

La virtù può essere insegnata? Spunti storico-pedagogici,
Roma 4 maggio 2011: Relazione al Convegno "Vivere rettamente. Verso una nuova paideia della virtù", organizzato dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" in occasione della 24ª Giornata della Facoltà.

Il contributo delle Congregazioni religiose femminili,
Torino 7 maggio 2011: Relazione al Convegno "L'istruzione infantile in Piemonte negli anni del Risorgimento nazionale", organizzato dalla Federazione Italiana Scuole Materne Regione Piemonte.

Partecipazione alla 1ª Giornata Nazionale degli Stati Vegetativi, promossa dal Ministero della Salute, Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, Roma - Centro Congressi di Roma Eventi 9 febbraio 2011.

Partecipazione al Seminario *La governance e le Scienze della formazione*, promosso dalla Conferenza permanente dei Presidi delle Facoltà di Scienze della formazione e le Società scientifiche di ambito pedagogico CIRPED, CRSE, SIPES, SIRD, SIREF, SIREM,
Roma - Università degli Studi di Roma
Tre Facoltà di Scienze della formazione 25 febbraio 2011.

Partecipazione al Convegno *La Diocesi di Roma e il Risorgimento. Spunti per nuove letture storiografiche,*

LOPARCO Grazia

promosso dalla Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" e con la collaborazione dell'Associazione Italiana dei Professori di Storia della Chiesa, Roma 2 marzo 2011.

Partecipazione al Convegno *L'idea di Università*, promosso dall'Opera dell'Educazione Cristiana, Concesio (BS) - Istituto Paolo VI, 25-26 marzo 2011.

Partecipazione al Seminario *Dignità della donna: valore non negoziabile. Quale donna per il futuro?*, Promosso dall'Associazione Donne & Società, Roma 7 aprile 2011.

Partecipazione al Seminario di Studio *Dare nuovo slancio al progetto educativo della scuola cattolica*, promosso dal Centro Studi Scuola Cattolica, Roma 5 maggio 2011.

Don Rua e le Figlie di Maria Ausiliatrice, prima e dopo l'autonomia dell'Istituto, Torino - Crocetta 19 febbraio 2011: Relazione alla Giornata di studio *Don Bosco e Don Rua: i primi passi di un carisma*, organizzata dalla Facoltà di Teologia - Sezione di Torino.

Le istituzioni religiose educative femminili a Roma nelle relazioni delle ispettrici governative (1887-1901), Roma 2 marzo 2011: Relazione nel Convegno *La Diocesi di Roma e il Risorgimento. Spunti per nuove letture storiografiche*, organizzato dalla Pontificia Università Gregoriana, Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa e dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium".

Don Rua e le Figlie di Maria Ausiliatrice nei cambi istituzionali, Kroměříž 30 aprile - 1 maggio 2011: Conferenza e dibattito nel VII Incontro di Spiritualità salesiana della Famiglia Salesiana nella Repubblica Ceca.

Aspetti di Storia della spiritualità cristiana, Roma 9-10 e 16-17 maggio 2011: Lezioni nella Scuola di Spiritualità Guanelliana, organizzata dalle Suore di S. Maria della Provvidenza.

Il contributo educativo salesiano all'Unità d'Italia, Castellanza (VA) 11 maggio 2011: Relazione nella serata in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, promossa dall'Associazione Maria Sede della Sapienza Onlus e dall'Istituto Maria Ausiliatrice, con il patrocinio del Comune di Castellanza - Assessorato alla Cultura, Università Carlo Cattaneo, Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium".

Il contributo delle FMA all'Unità d'Italia, Roma 31 maggio 2011: Conferenza nell'incontro di aggiornamento dei docenti della Scuola Maria Ausiliatrice.

Da donne nella Chiesa: cenni ai cambi negli ultimi due secoli, Roma 23 giugno 2011: Relazione nell'Incontro della Conferenza Internazionale Cattolica del Guidismo.

MANELLO Maria Piera

Partecipazione al Seminario di studio *L'educazione cristiana negli orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana* organizzato dall'Associazione Italiana Catecheti - Sezione Romana, Roma - Centro Salesiano di Pastorale Giovanile 10 marzo 2011.

MAZZARELLO Maria Luisa

Gli Orientamenti pastorali della CEI "Educare alla vita buona del Vangelo". Tra memoria e progettualità, Roma 20 febbraio 2011: Relazione al convegno Unione Superiori Maggiori, organizzato dall'USMI regionale (Lazio).

Per "la vita buona del Vangelo". Strategie educative, Roma 4 maggio 2011: Relazione al convegno "Vivere rettamente. Verso una nuova paideia della virtù", organizzato dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'educazione "Auxilium" in occasione della 24ª Giornata della Facoltà.

L'educazione come compito e passione: una prospettiva degli Orientamenti pastorali 2010-2020 della CEI, Roma 6 maggio 2011: Relazione alla Settimana di studio per la verifica e la progettazione triennale, organizzata dal Consiglio Generale delle Suore Francescane Missionarie di Maria Immacolata dette d'Egitto.

Formazione della coscienza morale. Quale responsabilità?, S. Marinella 15 maggio 2011: Relazione introduttiva al Convegno degli Insegnanti di religione, organizzato dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Porto - S. Rufina.

La formazione della coscienza morale. Orientamenti per la progettazione educativa e didattica, anno scolastico 2010-2011: Direzione del Corso interdisciplinare di formazione e di aggiornamento per insegnanti di religione, organizzato dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Porto - S. Rufina in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma.

Partecipazione al Seminario di studio *IRC e Catechesi: una complementarità nella differenza*, organizzato dal Servizio nazionale per l'insegnamento della religione cattolica della CEI in collaborazione con l'Ufficio catechistico nazionale e con la partecipazione del *Consilium Conferentiarum Episcoporum Europae*, Roma 23 febbraio 2011.

Partecipazione al Seminario di studio *150 Anni d'Italia e di presenza salesiana. "Fare gli italiani... con l'educazione"*, organizzato CIOFS/FP e dal CNOS/FAP delle Salesiane e dei Salesiani d'Italia, con il patrocinio dell'Università Pontificia

Salesiana e della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione Auxilium, Roma - Camera dei Deputati 14 aprile 2011.

Partecipazione al 45° Convegno Nazionale dei Direttori degli Uffici Catechistici Diocesani *Adulti testimoni della fede, desiderosi di trasmettere speranza*, organizzato dall'Ufficio Catechistico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Pesaro 20-23 giugno 2011.

OHOLEGUY María Inés

Partecipazione al Seminario di studio *L'educazione cristiana negli orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana* organizzato dall'Associazione Italiana Catecheti - Sezione Romana, Roma - Centro Salesiano di Pastorale Giovanile 10 marzo 2011.

RUFFINATTO Piera

La relazione educativa cuore del Sistema Preventivo di don Bosco. Sfide e attualità dell'educare in stile salesiano, Zoverallo di Verbania (VB) 15 gennaio 2011: Relazione al Seminario di formazione dei consigli direttivi VIDES.

Il Sistema Preventivo è l'educatore, Istituto Maria Mazzarello di Torre Annunziata (NA) 27 gennaio 2011:

Relazione alla tavola rotonda *Educare oggi ... si può? Attualità del Sistema preventivo di don Bosco*.

L'esperienza di animazione e governo nelle prime comunità di Mornese e di Nizza Monferrato, Castelgandolfo 4-8 febbraio 2011: Animazione di una giornata di studio al Convegno neo Diretrici dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice - Italia *L'autorità oggi: dimensione umana, evangelica e carismatica*.

Accompagnamento educativo e cultura vocazionale.

La prospettiva del Sistema Preventivo, Roma 24 febbraio 2011: Relazione alle Ispettrici e Consigli Ispettoriali dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice - Italia.

1911-2011: Cento anni di passione per l'educazione, Tortona 18 marzo 2011: Relazione alla tavola rotonda *La sfida educativa di don Bosco* in occasione del centenario dell'Istituto San Giuseppe delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Maria Domenica Mazzarello: una santità attuale e affascinante, Mornese 27-28 maggio 2011: Animazione delle giornate di formazione per Figlie di Maria Ausiliatrice e Salesiani di don Bosco del Piemonte.

Partecipazione alla 17° sessione del Consiglio Diritti Umani presso il Palazzo delle Nazioni di Ginevra, 30 maggio - 3 giugno 2011.

SÉIDE Martha

Le profil de l'éducateur à la lumière de la Révélation, Port-au-Prince ottobre 2010 - febbraio 2011:

Corso di teologia dell'educazione al Seminario Maggiore Notre Dame dell'archidiocesi de Port-au-Prince.

L'éducation chrétienne pour une Pastorale de communion,
Port-au-Prince ottobre 2010-febbraio 2011:
Corso di teologia dell'educazione al Seminario Maggiore
Notre Dame dell'archidiocesi de Port-au-Prince.

L'éducation chrétienne pour une culture de communion,
Port-au-Prince ottobre 2010-febbraio 2011: Corso di teologia
dell'educazione al Centro Intercongregazionale di Formazione
Religiosa gestito dalla Conferenza Haitiana dei religiosi e religiose.

Partecipazione al Seminario di studio *Dare nuovo slancio
al progetto educativo di scuola cattolica*, promosso
dal Centro Studi Scuola Cattolica, Roma 5 maggio 2011.

SIBOLDI Rosangela

Partecipazione al Convegno *La Teologia pastorale in Italia*,
organizzato dal Pontificio Istituto Pastorale Redemptor
Hominis e dal Centro Orientamento Pastorale,
Roma - Pontificia Università Lateranense 17 maggio 2011.

SPÓLNİK Maria

*"L'amore mi ha spiegato ogni cosa".
L'attenzione alla persona nella spiritualità di Karol Wojtyła*,
Santa Marinella 15 maggio 2011: Relazione tenuta all'Incontro
assembleare del Corso di Formazione Permanente
per gli Insegnanti di Religione della Diocesi di Porto - S. Rufina

La formazione della coscienza morale. Lezioni e laboratori,
promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione
"Auxilium" e dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Porto - S. Rufina.

Partecipazione al Convegno *L'idea dell'Università*, organizzato
dall'Opera per l'Educazione Cristiana (Istituto Paolo VI,
Centro internazionale di studi e di documentazione) e Edizioni
Studium - Roma, Concesio (Brescia) 25-26 marzo 2011.

STEVANI Milena

*Il servizio dell'autorità nella vita comunitaria: presupposti
psicologici*, Roma 26-27 febbraio 2011: Relazione al Corso
di Formazione Permanente per le Superiori di Comunità
dell'Istituto Suore Discepoli di Gesù Eucaristico.

La base umana dell'impegno relazionale nella vita comunitaria,
Bergamo 19 marzo 2011; Roma 26 marzo 2011:
Relazione al Corso di Formazione delle Suore Orsoline
di Maria Vergine Immacolata di Gandino.

Dinamiche psicologiche e relazionali nella comunità religiosa,
Passo Corese (Rieti) 26-28 aprile 2011: Relazioni al Corso
di Formazione per i membri della Comunità Mariana Oasi
della Pace.

Dinamiche psicologiche e vita fraterna, Roma 3 giugno 2011:
Relazione al IV Corso "Scuola di Spiritualità Guanelliana"
delle Figlie di S. Maria della Provvidenza.

Pubblicazioni

CANGIÀ Caterina

Lettura critica del film "Invictus" di Clint Eastwood,
in *Se Vuoi* 51(2010)6, 23-27.

Fare catechesi con la LIM,
in *Comunicare la fede – via verità e vita* 59(2010)6, 44-47.

L'insegnante ricercatore, in *Tuttoscuola* 36(2010)507, 55-57.

Insegnare religione con la Lim,
in *Insegnare Religione* 21(2011)3, 18-19.

Internet e dintorni, in *Consacrazione e Servizio* 59(2011)1, 73-77.

L'insegnante animatore, in *Tuttoscuola* 36(2010)508, 57-60.

Una Rete grande quanto il mondo,
in *Consacrazione e Servizio* 59(2011)2, 74-78.

Buone pratiche d'uso della tecnologia,
in *Scuola materna per l'educazione all'infanzia* 98(2011)12, 67-68.

Lettura critica del film "Uomini di Dio" di Xavier Beauvois,
in *Se Vuoi* 52(2011)1, 40-43.

L'insegnante regista, in *Tuttoscuola* 37(2011)509, 51-53.

Televisione. Cattiva o buona maestra?,
in *Scuola dell'infanzia* 11(2011)7, 18-20.

*Il know how e il know what. Abilità e conoscenze promosse
dall'uso dei videogiochi e dei mondi virtuali,*
in *Scuola materna per l'educazione all'infanzia* 98(2011)13, 30-31.

L'insegnante direttore d'orchestra,
in *Tuttoscuola* 37(2011)510, 57-59.

Il web a misura di bambino: fra intranet e internet,
in *Scuola materna per l'educazione all'infanzia* 98(2011)14, 68-69.

Videogiochi e Irc, un'alleanza possibile?,
in *Insegnare Religione* 21(2011)4, 18-19.

L'approccio alla collaborazione. Come cambia attraverso chat, blog e reti sociali, in Scuola materna per l'educazione all'infanzia 98(2011)15, 32-33.

Lettura critica del film "Il concerto" di Radu Mihaileanu, in Se Vuoi 52(2011)2, 21-24.

Mondi virtuali per piccoli apprendenti?, in Scuola materna per l'educazione all'infanzia 98(2011)16, 66-67.

L'insegnante capocantiere, in Tuttoscuola 37(2011)511, 47-50.

Il fascino di internet. Utilizzare Internet per comunicare, in Consacrazione e Servizio 59(2011)5, 87-92.

L'insegnante Capitano, in Tuttoscuola 37(2011)512, 31-33.

Da spunti a "buone pratiche", in Scuola materna per l'educazione all'infanzia 98(2011)18, 67-68.

I media partecipativi per l'ora di religione, in Insegnare Religione 21(2011)5, 18-19.

Internet per formarsi. Utilizzare «wik»i e «e-learning», in Consacrazione e Servizio 59(2011)6, 74-79.

Arte e tecnologia, in Scuola dell'Infanzia 11(2011)10, 21-22.

CHANG Hiang Chu Ausilia
MAZZARELLO Maria Luisa

Il Centro "Scuola Attiva Salesiana". Laboratorio di ricerca e innovazioni educativo-didattiche (1957-1997), in LOPARCO Grazia – SPIGA Maria Teresa (a cura di), Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2010). Donne nell'educazione. Documentazione e saggi, Roma, LAS 2011, 438-470.

DEL CORE Pina

Giovani e scelte vocazionali, tra paura e fiducia. Le sfide da affrontare per un'educazione alle scelte della vita, in Ricerca di Senso. Analisi esistenziale e logoterapia frankliana 9(2011)2, 181-216.

Mladi i izbor zvanja, lzm u straha i povjerenja. Izazovi odgoju za životni izbor, in Kateheza, 33(2011)1, 27-48.

Mistero, dono, profezia. Una vita consacrata segno di comunione, in Spirito e vita. Rivista di Spiritualità 87(2011)6, 293-300.

FARINA Marcella

Introduzione al Dossier "Libertà religiosa, via per la pace", in Rivista di Scienze dell'Educazione 49(2011)1, 20-22.

Nell'unico Dio l'unica famiglia umana, in Rivista di Scienze dell'Educazione 49(2011)1, 60-77.

(a cura di), "Beati i costruttori di pace" (Mt 5,9). Buone pratiche semi di pace, in Rivista di Scienze dell'Educazione 49(2011)1, 78-90.

Ko Maria Ha Fong

Quanti pani avete? Andate a vedere, in Se Vuoi. Rivista di orientamento 52(2011)1, 9-12.

Sifra e Pua, dalla parte della vita,
in *Se Vuoi. Rivista di orientamento*, 52(2011)2, 8-10.

Maria donna della pienezza del tempo,
in *Rivista Maria Ausiliatrice* 32(2011)1, 8-9.

Il tempio di pietra e il cuore di carne,
in *Rivista Maria Ausiliatrice* 32(2011)2, 8-9.

Maria donna dal cuore memore,
in *Rivista Maria Ausiliatrice* 32(2011)3, 8-9.

LANFRANCHI Rachele

L'autogoverno: principio di responsabilità,
in PRENNA Lino (a cura di), *La Città dei Ragazzi. Responsabilità dell'accoglienza e autogoverno educativo*, Roma, Edizioni dell'Istituto Internazionale per lo Sviluppo dei Problemi della Gioventù Contemporanea 2010, 31-46.

Vite di suore verso gli ultimi,
in *La Voce del Popolo - Inserto per la Fism (Federazione Italiana Scuole Materne)* – 136(2011)18, 8 maggio IV.

LOPARCO Grazia

Le Figlie di Maria Ausiliatrice e le reti di "ben intesa italianità" nel primo cinquantennio dello Stato unitario,
in SCARAFFIA Lucetta (a cura di), *I cattolici che hanno fatto l'Italia. Religiosi e cattolici piemontesi di fronte all'Unità d'Italia*, Torno, Lindau 2011, 153-204.

Introduzione; Ubicazione delle Case e incremento delle FMA; La tipologia delle opere; Educatrici per le giovani: le statistiche in alcuni anni; Le Figlie di Maria Ausiliatrice durante la seconda guerra mondiale; Conclusione, in EAD. – SPIGA Maria Teresa (a cura di), *Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2010). Donne nell'educazione. Documentazione e saggi*, Roma, LAS 2011, 9-19; 69-337; 549-584.

Memoria storica generatrice di futuro e via di comunione,
in *Associazione Archivistica Ecclesiastica. Notiziario* (dicembre 2010), n. 46, 13-17.

Non solo ricamo, in *L'Osservatore Romano*, 2-03-2011, 4.

MANELLO Maria Piera

Editoriale -Educare alla pace in un contesto pluri-religioso,
in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 49(2011)1, 6-7.

Dio Trinità nei risultati di un sondaggio. Orientamenti per una proposta catechistica,
in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 49(2011)1, 105-124.

MAZZARELLO Maria Luisa

Il Centro "Scuola attiva salesiana" laboratorio di ricerca e innovazioni educativo-didattiche (1957-1997),
in LOPARCO Grazia – SPIGA Maria Teresa (a cura di),

Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2010). Donne nell'educazione. Documentazione e saggi, Roma, LAS 2011, 438-470.

Comunicare la religione con l'arte. Orientamenti per l'azione didattica, in PETROSILLO Piero – FERRETTI Patrizia, *“L'avventura della vita. Guida per l'insegnante. Corso di Religione cattolica per la scuola secondaria di 1° grado*, Monte S. Vito (AN), Gruppo Editoriale Raffaello 2011, 146-158.

L'intuizione permanente del Documento di Base: Educare la mentalità di fede, in *Consacrazione e servizio* 60(2011)4, 44-49.

La fuga in Egitto e il ritorno in patria di Gesù, Maria, Giuseppe, in *Dossier Catechista* 29(2011)4, 36.

Il bacio del perdono, in *Dossier Catechista* 29(2011)5, 36.

Non c'è amore più grande, in *Dossier Catechista* 29(2011)6, 36.

Alleluia! Gesù è risorto, in *Dossier Catechista* 29(2011)7, 36.

Come i discepoli di Emmaus lasciamoci sorprendere da Gesù, in *Dossier Catechista* 29(2011)8, 36.

RUFFINATTO Piera

Educare “buoni cristiani e onesti cittadini” nello stile del Sistema preventivo. Il contributo delle Figlie di Maria Ausiliatrice, in LOPARCO Grazia – SPIGA Maria Teresa, *Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2010). Donne nell'educazione. Documentazione e saggi*, Roma, LAS 2011, 47-65.

SIBOLDI Rosangela

Note di Pastorale giovanile (1967-1988): rivista salesiana audace e aperta agli influssi ecclesiali, in http://www.cnos.org/cnos/index.php?option=com_content&view=article&id=973:uno-studio-sui-primi-20-anni-di-npg-1967-1988&catid=51:testi-sulla-pastorale-giovanile&Itemid=82 (2 febbraio 2011)-16 cartelle.

SPÓLNIK Maria

“Una formazione completa per l'intera persona”. Riflessione su inquietudini e speranze dell'educazione integrale oggi, in LOPARCO Grazia – SPIGA Maria Teresa (a cura di), *Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2010). Donne nell'educazione. Documentazione e saggi*. Roma, LAS 2011, 27-46.

STEVANI Milena

Religioni e pace: a quali condizioni? Alcuni spunti di riflessione dal punto di vista psicologico, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 49(2011)1, 23-33.

Alcune strategie per la gestione delle relazioni interpersonali nel gruppo classe, in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 49(2011)1, 92-104.

Libri



LOPARCO Grazia - SPIGA Maria Teresa (a cura di),
Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2010). Donne nell'educazione. Documentazione e saggi, Roma, LAS 2011.

L'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice dal 1872 al 2010 ha contato quasi 14.000 religiose provenienti da tutte le regioni d'Italia, che hanno operato in 1162 sedi di 707 comuni, spesso in collaborazione con i Salesiani.

Attraverso un'inedita e completa raccolta di dati statistici, alcuni saggi storici e testimonianze documentate, l'Istituto ci appare unito nella proposta educativa pur nella diversificazione dei contesti regionali, sensibile ai cambiamenti culturali e sociali, specie per le loro ripercussioni sulle fasce giovanili.

Al contempo le scelte educative delle FMA risultano coerenti con una visione integrale della persona e del suo compito nella società, nella necessaria variazione delle opere secondo i tempi, come è provato dall'ampia gamma dei dati ora disponibili.

Lungi da una ricostruzione ingenuamente celebrativa per il 150° dell'Unità d'Italia, con questo volume si è inteso offrire materiale di studio per riflessioni fondate che riguardano il passato, interpellano il presente e incoraggiano a progettare il futuro dell'Istituto delle FMA, nella consapevolezza che esse non intessono una storia privata, bensì costituiscono una componente viva del Paese.

Hanno contribuito al volume C. Barberi, S. Baronti, R. Caputi, H.-C. A. Chang, A. Elicio, R. Lanfranchi, G. Loparco, M. L. Mazzarello, P. Ruffinatto, M. T. Spiga, M. Spólnik, L. Valente, M. C. Ventura.

CARA LETTRICE
CARO LETTORE

VUOI ANCHE TU ADOTTARE UNA STUDENTE?

Anche quest'anno il sostegno offerto da diverse benefattrici e benefattori, e in particolare dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ci ha permesso di aiutare parecchie studenti religiose e laiche che desiderano qualificarsi per portare il Vangelo nei Paesi in via di sviluppo.

Coloro che chiedono di essere aiutate sono sempre più numerose e non siamo in grado di arrivare a tutte.

Per questo rilanciamo il nostro Progetto:
"Anche tu missionario".

Se desideri rispondere affermativamente e adottare una studente, puoi inviare la tua adesione e il tuo contributo al seguente indirizzo:

REDAZIONE "DALL'AUXILIUM"
PROGETTO ANCHE TU MISSIONARIO
VIA CREMOLINO 141 - 00166 ROMA
TELEFONO 06 6157 201 - FAX 06 6156 4640
E-MAIL segreteria@pfse-auxilium.org

C/C POSTALE 77747004
ISTITUTO INTERNAZIONALE AUXILIUM -ROMA.

A tutti coloro che ci ha aiutato e sostenuto fino ad oggi,
il nostro grazie di cuore e la nostra preghiera...

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
VIENE SPEDITA A COLORO CHE NE FANNO RICHIESTA
INVIANDO IL PRESENTE MODULO AL SEGUENTE INDIRIZZO

RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA

OPPURE VIA FAX AL SEGUENTE NUMERO TELEFONICO: 06.61564640

MODULO DA INVIARE ALLA REDAZIONE DELLA RIVISTA

COGNOME E NOME

VIA/PIAZZA

CAP / CITTÀ

PROVINCIA

STATO

DESIDERO RICEVERE IL NUMERO ARRETRATO DELLA RIVISTA:

ANNO

FASCICOLO

CHI DESIDERA DARE UN CONTRIBUTO PER LE OPERE EDUCATIVE RELIGIOSE
DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE, SALESIANE DI DON BOSCO,
O SOSTENERE LE SPESE DI STAMPA E SPEDIZIONE,
PUÒ UTILIZZARE IL CONTO CORRENTE POSTALE N. 77747004
INTESTATO A ISTITUTO INTERNAZIONALE AUXILIUM

OPPURE EFFETTUARE UN BONIFICO BANCARIO

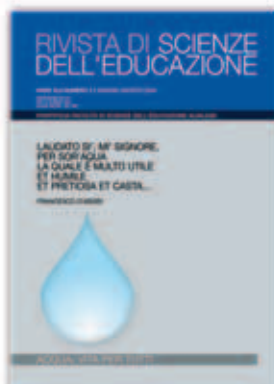
INTESTATO A:

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, VIA BOCCEA 678 - 00166 ROMA

COORDINATE BANCARIE INTERNAZIONALI:

IT54E010050335000000002700

INDIRIZZO SWIFT BIC: BNLIITRR



**STUDI E RICERCHE
NELL'AMBITO
DELLE SCIENZE
CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO
ALLA QUESTIONE FEMMINILE**

**NOTE E DISCUSSIONI DI RILEVANZA PEDAGOGICA
RELATIVE A DOCUMENTI, INCONTRI DI STUDIO,
AVVENIMENTI ECCLESIALI**

**RASSEGNE BIBLIOGRAFICHE SUL TEMA DONNA
RECENSIONI E SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE**

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
PUBBLICA I CONTENUTI SCIENTIFICI MATURATI NELLO STUDIO
E NELLA RICERCA DAI PROFESSORI
DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM.

LA RIVISTA SI RIVOLGE A STUDIOSI E STUDENTI
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, EDUCATORI, FORMATORI,
OPERATORI SCOLASTICI, AGENTI DI PASTORALE GIOVANILE.

TRE NUMERI L'ANNO

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

OFFERTA FORMATIVA

PRIMO CICLO

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN

- Scienze dei Processi Educativi e Formativi
- Educatore Professionale
- Educazione Religiosa
- Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

SECONDO CICLO

LICENZA O CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

- Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici
- Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi
- Catechetica e Pastorale giovanile
- Pedagogia e Didattica della Religione
- Psicologia dell'Educazione



TERZO CICLO

DOTTORATO DI RICERCA

CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO

- CORSO BIENNALE DI SPIRITUALITÀ DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
- CORSO ANNUALE PER FORMATRICI E FORMATORI NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA
- CORSO ANNUALE IN COMUNICAZIONE E MISSIONE EDUCATIVA
- CORSO IN ACCOMPAGNAMENTO SPIRITUALE NELLA PASTORALE GIOVANILE
- CORSI DI PERFEZIONAMENTO PER SPECIALISTA NELLA CURA E NELLA TUTELA DEL BAMBINO E DELLA DONNA MALTRATTATI

PONTIFICIA FACOLTÀ
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
AUXILIUM
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA
TEL. 06.6157201
06.61564226
FAX 06.61564640
E-MAIL segreteria@pfse-auxilium.org
SITO INTERNET
<http://www.pfse-auxilium.org>

